

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 41 del 12-10-2022

Supplemento n. 159

mercoledì, 12 ottobre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ATTENZIONE: NUOVE MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE - si prega di consultare l'ultima pagina di questo Bollettino e/o su <https://www.regione.toscana.it/burt/spazio-inserzionisti>

## Sommario

Sommario ..... 2

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI.....3

### REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 30 settembre 2022, n. 19554

certificato il 04-10-2022

Bando per il “Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei

comuni montani ai sensi dell’art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022” ..... 3



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 19554 - Data adozione: 30/09/2022**

Oggetto: Bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021717

## IL DIRIGENTE

Vista la L.r. 01 marzo 2022 n. 4 “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”;

Visto in particolare l’art. 2 che prevede la concessione di contributi a fondo perduto a “soggetti che intendono avviare un’attività produttiva o riorganizzazione un’attività già esistente” nei territori dei comuni montani di cui all’allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 “Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Vista la DGR n. 933 del 01/08/2022, come integrata dalla successiva DGR 975 del 08/08/2022, con cui sono stati approvati, in esecuzione del citato art. 2 della LR 4/2022, gli elementi essenziali per la definizione del bando per la concessione ed erogazione di detti contributi;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ed in particolare l’art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Dato atto che le risorse destinate al bando da emanare ai sensi dell’art. 2 della LR 4/2022 sono pari a euro 4.350.000,00 e la relativa copertura è assicurata per quote annuali pari a euro 870.000,00 per cinque anni, a valere sulle disponibilità del capitolo 54063 e che con la citata DGR 933/2022 si è provveduto ad assumere la prenotazione di spesa n. 20221035 per le annualità 2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, nonché per le annualità 2025 e 2026 subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell’articolo 6 “Norma finanziaria” della L.r. 4/2022;

Visto inoltre l’art. 3 della suddetta Lr 4/2022 “Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali” che prevede: al comma 1, di destinare un ulteriore contributo ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell’art. 2, firmino con il comune di riferimento un “Patto di Comunità” finalizzato alla gestione del bosco e/o alla cura del territorio e/o allo svolgimento di attività sociali e quantifica tale contributo per un importo pari al 20% di quanto corrisposto ai sensi dell’articolo 2;

Dato atto che con la citata DGR n 933/2022 è stato previsto uno stanziamento complessivo di euro 1.044.000,00 per ciascuna delle cinque annualità previste dalla norma da destinare sia all’attuazione del bando da approvarsi ai sensi dell’art. 2, sia per il pagamento dell’ulteriore importo pari al 20% di quanto corrisposto ex articolo 2 (come previsto dell’art. 3 comma 1 sopra richiamato);

Dato atto che la gestione dell’attività di cui al presente atto è compresa nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’anno 2022, allegato A alla DGR 836/2022, punto 2 “Programmazione Regionale”, attività n. 41 e per le annualità 2023 e 2024 dalla DGR 1072/2022 attività n. 26 (per l’annualità 2023) e n. 22 (per l’annualità 2024);

Dato atto che la copertura finanziaria dei relativi oneri di gestione per l’anno 2022 risulta assicurata nell’ambito delle risorse destinate all’attività n. 41 con Decreto Dirigenziale n. 14943 del 25/07/2022 e che per le annualità 2023 e 2024 è assicurata a seguito dell’aggiornamento del Piano di Attività con Decreto Dirigenziale n. 19313 del 28/09/2022;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all’approvazione del Bando per il “Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani”, che si compone dei seguenti documenti:

- Allegato I- Bando;
- Allegato A - Scheda anagrafica;
- Allegato B - Scheda progetto;
- Allegato C - Modalità di accesso e creazione domande;
- Allegato D - Modello di domanda e dichiarazioni;
- Allegato E - Calcolo dell'indicatore unitario disagio e graduatoria del maggior disagio. (Allegato A alla DGR 1354/2019)
- Allegato F - Elenco siti "Rete Natura 2000" (approvato con DGR 408/2022)
- Allegato G – Schema di Patto di Comunità (approvato con DGR 933/2022)

Dato atto che il bando approvato con il presente atto prevede per le imprese beneficiarie l'ammissibilità di spese realizzate entro il 31/12 di ogni anno dall'anno 2022 ai cinque anni successivi;

Ritenuto opportuno pertanto assumere gli impegni di spesa di seguito specificati: Euro 1.044.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, riducendo di pari importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 933/2022 e specificando che euro 870.000,00 sono destinati ai contributi ai sensi dell'art. 2 della citata LR 4/2022 ed euro 174.000,00 alla quota aggiuntiva pari al 20% del contributo concesso, come previsto dall'art. 3;

Dato atto che con successivi atti si procederà ad assumere gli impegni per le annualità 2025 e 2026, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 "Norma finanziaria" della L.r. 4/2022;

Di rimandare a successivi atti le liquidazioni dei suddetti impegni di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. a seguito dell'esigibilità della spesa, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la Legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.r. 20/2008";

Visto il D.lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

#### DECRETA

1. di approvare, in attuazione della L.r. 01 marzo 2022 n. 4 " Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed

economico dei territori montani” il Bando per il “Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani ” che si compone dei seguenti documenti:

- Allegato I- Bando;
  - Allegato A - Scheda anagrafica;
  - Allegato B - Scheda progetto;
  - Allegato C - Modalità di accesso e creazione domande;
  - Allegato D - Modello di domanda e dichiarazioni;
  - Allegato E - Calcolo dell'indicatore unitario disagio e graduatoria del maggior disagio. (approvato con DGR 1354/2019);
  - Allegato F - Elenco siti “Rete Natura 2000” (DGR 408/2022);
  - Allegato G – Schema di Patto di comunità (approvato con DGR 933/2022);
2. di stabilire la data di apertura del bando al 03/10/2022 ore 10,00 tramite accesso al portale di Sviluppo Toscana ed il termine ultimo alle ore 17,00 del 11/11/2022;
  3. di impegnare a favore dell’organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. (cod. Sibe 29516) l’importo di Euro complessivo di euro 3.132.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024 così suddiviso:
    - per l’annualità 2022 sul capitolo 54063 (tipo di stanziamento puro) euro 1.044.000,00 a valere e in diminuzione della prenotazione di spesa n°20221035 assunta con la DGR 933/2022;
    - per l’annualità 2023 sul capitolo 54063 (tipo di stanziamento puro) euro 1.044.000,00 a valere e in diminuzione della prenotazione di spesa n°20221035 assunta con la DGR 933/2022;
    - per l’annualità 2024 sul capitolo 54063 (tipo di stanziamento puro) euro 1.044.000,00 a valere e in diminuzione della prenotazione di spesa n°20221035 assunta con la DGR 933/2022;
  4. di rimandare a successivi atti gli impegni per le annualità 2025 e 2026, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell’articolo 6 “Norma finanziaria” della l.r. 4/2022;
  5. di rimandare a successivi atti la liquidazione degli importi impegnati secondo l’effettiva esigibilità della spesa ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
  6. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 8*

- 1*            *Bando*  
*5a13e9e4014ab90951fcc2774c626abacf4af57d224ef4211f9c8a5e2a601e0f*
- A*            *Scheda Anagrafica*  
*5f04a8b5f04fa4f60af74100d026fae42cfb9981c02c08b851dce478ae953ab3*
- B*            *Scheda Progetto*  
*0135dc380ddf70452e9e590da05dd1505328ca0facd5cf1dd786f43b73a84976*
- C*            *Modalità accesso e creazione domande*  
*019be43bf915982382ac23f24e4d4b47ac22e7abd9fbd557b93372d3cf47b17c*
- D*            *Modello di domanda e dichiarazioni*  
*bb8cbd355de31e0611f243e5ef74d56928637cee818b07d7223a9f1789ac528f*
- E*            *DGR 1354/2019\_Comuni\_Disagio*  
*719597931e05d50424d9aba8ae20fecac03480c40b7e0e9eca880411ab6f523f*
- F*            *Elenco siti Natura 2000 alla DGR 408/2022*  
*8e533dd618c5af8a06a0e4b587835f309867ff6d81999445f27bd7f09b4cf54d*
- G*            *Schema Patto di comunità*  
*2d00170aa3aac90ce68b7ea9df8a804178062b649c55c02f8bb9b620be000433*

All 1

**REGIONE TOSCANA****Bando****Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani  
ai sensi della L.R. 4 del 1 marzo 2022 , artt. 2 e 3 co. 1****INDICE****1. FINALITÀ E RISORSE**

- 1.1 Finalità e obiettivi
- 1.2 Dotazione finanziaria

**2. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

- 2.1 Destinatari
- 2.2 Requisiti di ammissibilità
- 2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità

**3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI**

- 3.1 Domande ammissibili
- 3.2 Massimali di contributo e criteri di premialità
- 3.3 Durata e termini di realizzazione delle spese per il riconoscimento del contributo
- 3.4 Spese ammissibili
- 3.5 Cumulo

**4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- 4.1 Organismo Intermedio
- 4.2 Presentazione della domanda
- 4.3 Dichiarazioni e documentazione a corredo della domanda

**5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE**

- 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento
- 5.2 Istruttoria di ammissibilità
- 5.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio
- 5.4 Cause d'inammissibilità
- 5.5 Criteri di priorità e premialità
- 5.6 Formazione della graduatoria e concessione dell'agevolazione
- 5.7 Controlli successivi alla concessione dell'agevolazione
- 5.8 Rinuncia all'agevolazione

**6. OBBLIGHI**

- 6.1 Obblighi del beneficiario

**7. REALIZZAZIONE E MODIFICA DELLE SPESE PREVISTE**

- 7.1 Adempimenti successivi all'approvazione dell'agevolazione



- 7.2 Varianti
- 7.3 Modifica del beneficiario successivamente alla concessione dell'agevolazione e durante il periodo di mantenimento
- 7.4 Fattispecie di modifica del beneficiario

#### **8. RENDICONTAZIONE, EROGAZIONE E CONTROLLI**

- 8.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili e verifica
- 8.2 Rimodulazione e riduzione delle spese sostenute e della relativa agevolazione
- 8.3 Modalità di erogazione dell'agevolazione
- 8.4 Controlli in loco e ispezioni
- 8.5 Integrazione documentale e soccorso istruttorio

#### **9. REVOCHE E SANZIONI**

- 9.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale
- 9.2 Revoca parziale
- 9.3 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione
- 9.4 Rimborso forfettario a carico del beneficiario
- 9.5. Sanzioni

#### **10. DISPOSIZIONI FINALI**

- 10.1 Informativa e tutela ai sensi del Regolamento UE/679/2016
- 10.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti
- 10.3 Disposizioni finali

#### **11. RIFERIMENTI NORMATIVI**

##### **ALLEGATI AL BANDO**

- A) Scheda anagrafica
- B) Scheda Progetto
- C) Modalità di accesso alla piattaforma per la presentazione della domanda
- D) Schema di Domanda e dichiarazioni
  - D1) Modello dichiarazione dimensione aziendale;
  - D2) Modello dichiarazione illeciti amm.vi, capacità a contrarre e precedenti penali
    - Modello dichiarazione assenza carichi pendenti;
    - Modello dichiarazione presenza carichi pendenti;
  - D3) Modello dichiarazione in merito all'assenza di atti sospensivi o interdittivi
  - D4) Modello dichiarazione dichiarazione intestazione fiduciaria
  - D5) Modello dichiarazione cumulo
  - D6) Modello dichiarazione impresa in difficoltà
  - D7) Modello dichiarazione capacità economico finanziaria
  - D8) Modello di Dichiarazione di impegno all'iscrizione nel registro delle imprese
  - D9) Modello di Dichiarazione per le attività economiche da costituire
  - D10) Modello di Dichiarazione sulla provenienza dei prodotti agricoli
  - D11) Consenso al trattamento dati

- E) Calcolo dell'indicatore unitario disagio e graduatoria del maggior disagio. Allegato A alla DGR 1354/2019
- F) Allegato 2 elenco siti "Rete Natura 2000" alla DGR 408/2022
- G) Schema di Patto di Comunità, approvato con DGR 933/2022

## 1. FINALITÀ E RISORSE

### 1.1 Finalità e obiettivi

La Regione Toscana, in coerenza con le proprie finalità statutarie, con la legge regionale 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani", con il presente bando, intende tutelare i territori montani promuovendo interventi finalizzati a contrastare lo spopolamento di tali aree, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto sociale ed economico.

Per il raggiungimento di tale finalità, con il presente intervento si disciplinano le modalità operative per attuare l'art. 2 della citata legge che prevede specifiche misure in favore della nascita di nuove attività produttiva, o a sostegno della riorganizzare attività già esistenti nei territori dei comuni montani

Il presente bando intende inoltre sostenere la sottoscrizione del "Patto di comunità", ai sensi dell'art. 3 della L.R. 4/2022, tra le imprese beneficiarie ed il Comune di riferimento per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali.

Il bando è emanato ai sensi e nel rispetto delle seguenti norme:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013
- Regolamento (UE) n. 1408/2013
- Regolamento (UE) n. 651/2014
- D.lgs. n. 123/1998
- L.r. 71/2017
- Lr 4/2022
- L 241/1990
- L.r. 40/2009
- Decisione di Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 e ss.mm.ii
- Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018
- Deliberazioni della Giunta regionale n. 933 del 01/08/2022 e n. 975 dell'8/08/2022 che approvano gli elementi essenziali del presente bando.

L'intervento è altresì attivato in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia<sup>1</sup>, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.

### 1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per il presente bando è pari a complessivi **euro 4.350.000,00** destinati ai contributi previsti dall'art. 2 della L.R. 4/2022 e da **euro 870.000,00** quale contributo aggiuntivo previsto a fronte della sottoscrizione dei patti di comunità previsti dall'art. 3 della stessa legge.

<sup>1</sup>Cfr. Par. 11 "Riferimenti normativi".

## 2. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Destinatari

Possono presentare domanda di contributo:

- Micro, piccole e medie imprese così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, compresi i liberi professionisti;
- Altri soggetti, operanti in attività di natura imprenditoriale;
- Persone fisiche che si impegnano a costituire un'attività economica entro 6 mesi dalla data del provvedimento di ammissione;

con sede operativa/unità locale localizzata:

- a) in uno dei comuni montani previsti dall'allegato B alla legge 68/2011, in località con altitudinenon inferiore ai 500 metri .s.l.m.;

e appartenenti a tutti i settori produttivi.

In caso di imprese esercitanti attività agricole il requisito dell'altitudine deve riguardare almeno il cinquanta per cento dei terreni su cui è svolta l'attività.

### 2.2 Requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità sono definiti nel rispetto dell'art. 7 comma 1, lett. a) della L.r. n. 71/2017: *"Per accedere agli interventi regionali, le imprese devono dimostrare: a) il rispetto dei requisiti di carattere generale previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento per lo svolgimento dell'attività economica"*

Il richiedente, oltre ai requisiti indicati al punto 2.1, deve possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda (ad eccezione del requisito di cui al punto 3., che sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa) :

1. essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente;
2. avere sede legale o sede operativa (unità locale) destinataria/e dell'intervento nel territorio regionale e specificamente in una località rientrante nelle previsioni di cui al paragrafo 2.1. La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale o dall'anagrafica del cassetto fiscale in caso di professionisti; per le attività economiche prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, la localizzazione deve essere indicata sotto forma di impegno alla costituzione ed iscrizione al registro imprese o a all'inizio attività tramite apertura di P. IVA, (dichiarazione di cui al punto 4.3. lettera A). Detto requisito deve sussistere al momento del pagamento. In ogni caso le spese per cui si richiede l'agevolazione devono essere sostenute esclusivamente per la sede o unità locale destinataria dell'intervento come verificabile dalle informazioni contenute sui singoli giustificativi di spesa e dalla eventuale ulteriore documentazione contenuta nella rendicontazione finale di spesa;
3. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del

medesimo soggetto<sup>2</sup>(DURC). Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Toscana ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

4. Non trovarsi in - né avere in corso di definizione un procedimento per la dichiarazione di - una delle seguenti posizioni:
  - a) fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
  - b) una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o in uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovraindebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa.
  - c) liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile;
5. non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca<sup>3</sup> adottati dalla Regione Toscana per:
  - a) indebita percezione dell'agevolazione per carenza dei requisiti essenziali previsti dal bando, oppure per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, (art. 21 comma 4 lett. a) della L.r. 71/2017);
  - b) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana, (art. 20 comma 1 lett. b) della L.r. 71/2017);
  - c) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione, (art. 20 comma 1 lett. a) della L.r. 71/2017);
  - d) mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 lett. b) della L.r. 71/2017);
  - e) provvedimenti definitivi adottati dall'Autorità competente ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) (art. 21 comma 4 lett. d) della L.r. 71/2017);
  - f) rinuncia all'agevolazione trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione di finanziamento da parte del soggetto finanziatore (art. 23 comma 2 lett. b) della L.r. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.r. 35/2000;
  - g) revoca parziale dell'agevolazione, (art. 22 della L.r. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento;
  - h) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale realizzato (art. 20 comma 2 della L.r. 71/2017);
  - i) mancata realizzazione del progetto (art. 21 comma 1 della L.r. 71/2017).
6. ai sensi del D.lgs. n. 231/2001<sup>4</sup>:

<sup>2</sup>Art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014.

<sup>3</sup>Art.23 L.r. n. 71/ 2017

- a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione<sup>5</sup>;
  - b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato D.lgs. n. 231/2001;
7. non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale<sup>6</sup> o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa)<sup>7</sup>:
- a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode<sup>8</sup>, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale; terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
  - b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia: di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.lgs. n. 74/2000); ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);
  - c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato)(anche se hanno beneficiato della non menzione): omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* del D.lgs. 231/2001); reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.; gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008); reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);
  - d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la

<sup>4</sup>D.lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica")

<sup>5</sup>Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231. Da verificare attraverso il casellario giudiziale delle sanzioni amministrative ex D.lgs. 231/2001 ex art 9, comma 2, lett. c) Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt.31 e 32 D.P.R. 313/2002)

<sup>6</sup>Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

<sup>7</sup>Per il sistema UE vedere D.Lgs. 12/05/2016, n. 75

<sup>8</sup>Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

*Per i requisiti di cui al punto 7, lett. a), b), c), e d), il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate, comprese quelle che beneficiano della "non menzione". In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna<sup>9</sup> o in caso di revoca della condanna medesima o la depenalizzazione;*

8. rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso<sup>10</sup> e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;<sup>11</sup>
9. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea<sup>12</sup>; detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile";
10. possedere la "dimensione" di MPMI;
11. non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55; e a tal proposito dovrà comunicare alla Regione la composizione della compagine societaria e fornire ogni altra informazione ritenuta necessaria dall'Amministrazione;
12. non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato) ed, in particolare:
  - a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D.Lgs. 231/2001);
  - b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
  - c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D.Lgs. 81/2008);
  - d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D.Lgs. 345/1999);
  - e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);
  - f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive. Detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai

<sup>9</sup>Con riferimento alla riabilitazione ed estinzione del reato occorre produrre la relativa Ordinanza di Declaratoria del Tribunale emessa precedentemente alla presentazione della domanda.

<sup>10</sup>Art. 25, L.r. n. 71/2017

<sup>11</sup>Art. 14 D.Lgs. n. 81/2008

<sup>12</sup>D.P.C.M. 23-05-2007, in attuazione dell'art. 1, comma 1223, della Legge finanziaria 2007; Cfr Allegato D. e sito <http://www.politicheeuropee.gov.it/it/attivita/aiuti-di-stato/recupero-aiuti-illegali/>

fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;

13. essere impresa attiva.

Le imprese inattive, pertanto, dovranno essere attive al momento della presentazione della domanda di erogazione a titolo di anticipo/per stato avanzamento lavori (S.A.L.)/a saldo, salvo il caso per cui l'attività dell'impresa beneficiaria sia soggetta a specifiche norme e prescrizioni di legge che ne condizionino l'avvio.

14. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare; la verifica verrà effettuata mediante valutazione dell'adeguatezza patrimoniale.

L'accesso ai bandi è garantito a tutte quelle imprese che dimostrino di rispettare detto requisito.

Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio)

Il fattore è espresso dal seguente parametro:

$$PN / (CP - C) > 0,2$$

dove

PN = patrimonio netto della singola impresa quale risultante dall'ultimo bilancio depositato alla data di presentazione della domanda. Eventuali crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A dello Stato Patrimoniale ex art. 2424 C.C.) saranno portati a decurtazione del patrimonio netto. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base dei valori di stato patrimoniale indicati nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima della domanda ovvero, ove non presenti (imprese in contabilità semplificata), sulla base di un prospetto redatto ai sensi dell'art. 2424 C.C. ed allegato alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa attestante la veridicità dei dati in esso contenuti.

CP = somma dei costi complessivi di progetto relativi all'impresa indicato in domanda;

C = importo del contributo richiesto dall'impresa

Per le imprese di nuova costituzione che alla data della presentazione della domanda non hanno ancora depositato il primo bilancio, in luogo del PN si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo per la parte effettivamente versata alla data della domanda.

Ad incremento di PN potranno essere considerati:

I) per le imprese di nuova costituzione, qualora l'ammontare del capitale sociale effettivamente versato alla data della domanda risulti non sufficiente a soddisfare il rispetto del parametro, potrà essere assunto l'intero ammontare di capitale sociale deliberato purché in tal caso accompagnato da dichiarazione di impegno dei soci all'integrale versamento prima della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione;

II) eventuali crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A dello Stato Patrimoniale ex art. 2424 C.C.), accompagnati da dichiarazione di impegno dei soci al versamento prima della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione;

III) un eventuale aumento di capitale rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, aumento che risulti deliberato e attestato da atto notarile depositato presso il Registro Imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;

IV) eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato, risultanti da contabile bancaria.

I versamenti di cui ai precedenti punti dovranno risultare effettuati, nella misura in cui abbiano concorso al soddisfacimento del parametro, antecedentemente alla prima richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione, e non potranno



essere sostituiti, neppure parzialmente, da eventuali utili nel frattempo prodotti dall'impresa e non distribuiti. Il mancato adempimento di quanto sopra comporterà il venire meno di uno dei requisiti essenziali richiesti per l'accesso al bando.

15. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa vigente
16. rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;
17. per le imprese con codici ATECO appartenenti alle divisioni C10, 11 e 12 (Industria alimentare e del tabacco) occorre che i prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati siano di provenienza diretta da produttori agricoli primari per una quota inferiore al 51% della quantità totale annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo.

### 2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità, compatibilmente con i tempi istruttori, saranno verificati per ciascun beneficiario prima del provvedimento di concessione al fine di limitare l'adozione da parte dell' Organismo Intermedio - Sviluppo Toscana - di provvedimenti di revoca o decadenza dal contributo o finanziamento concesso e/o progetto avviato.

Sui requisiti di ammissibilità saranno effettuate:

- **verifiche d'ufficio con controllo puntuale** dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 9, 13, 15, 16. .
- **verifiche delle autocertificazioni con controllo a campione** del 40% del possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di cui ai punti 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14 e 17. del medesimo paragrafo 2.2.
- **verifiche del 100%** del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.1. (altitudine) rilasciato in forma di dichiarazione

Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità"<sup>13</sup> **non è richiesta** la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti 6., 7. e 8.

Nel caso di persone fisiche, i richiedenti devono compilare la dichiarazione di cui all'allegato D 9 impegnandosi a costituire l'attività economica entro 6 mesi dalla data di ammissione, a pena di decadenza, ed ad inviare copia dell'atto costitutivo e dati relativi all'avvenuta iscrizione alla CCIAA territorialmente competente, numero C.F. P.IVA attribuito e tutti i dati e le dichiarazioni richieste per le attività economiche già costituite entro i successivi 10 gg.

La persona che presenta domanda in qualità di futuro rappresentante legale dell'attività economica deve essere dotato di PEC e di firma digitale.

I requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2. saranno verificati dopo l'avvenuta costituzione, pertanto la domanda presentata da persona fisica è soggetta ad ammissione con riserva, che viene sciolta dopo l'avvenuta verifica dei suddetti requisiti con il provvedimento di concessione.

---

<sup>13</sup>Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 - MEF-MISE - Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti.

### 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

#### 3.1 Domande ammissibili

I soggetti partecipanti dovranno presentare una domanda coerente con le finalità dell'art. 2 della L.r. 4/2022, ossia favorire la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori indicati al paragrafo 2.1., attraverso la creazione nuove attività economiche o il consolidamento di attività economiche già esistenti.

#### 3.2 Massimali di contributo e criteri di premialità

L'aiuto sarà concesso sotto forma di contributo a fondo perduto pari a:

- euro 10.000,00 per la riorganizzazione di attività economiche costituite in data antecedente al 01/01/2022;
- euro 20.000,00 per il sostegno ad attività economiche di nuova costituzione (costituite non oltre il 01/01/2022) o da costituire.

I contributi di cui sopra sono elevabili fino ad un massimo di euro 15.000,00 nel caso di riorganizzazione di imprese e di euro 25.000,00 nel caso di attività economiche da costituire o costituite dal 01/01/2022 al verificarsi di uno o più dei seguenti criteri:

1. incremento del livello occupazionale, espresso in termini di ULA per l'esercizio in corso, rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente<sup>14</sup>;
2. crescita del volume di attività, inteso come volume degli investimenti dei due esercizi precedenti alla data di presentazione della domanda<sup>15</sup>;
3. presenza di elementi di innovazione tecnologica, così come definiti negli allegati 6A e 6B del bando del Ministero dello Sviluppo Economico "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI)<sup>16</sup>;
4. presenza di elementi di sostenibilità ambientale quali: adesione a sistemi di gestione ambientale e relativa certificazione, produzione di prodotti con marchio ambientale, etichette ambientali e/o altri elementi relativi a utilizzo di fonti di energia rinnovabili; adesione a protocolli per la riduzione dell'impatto ambientale; applicazione di forme di economia circolare; utilizzo mezzi elettrici.
5. in caso di imprese agricole: adesione a disciplinari di agricoltura biologica; aderenti al progetto "Filiere corte" e altri disciplinari regionali; localizzate nei siti "Rete Natura 2000" ai sensi della l.r. 30/2015.

In caso di possesso di uno dei suddetti criteri, l'importo concesso sarà pari euro 12.500,00 per le imprese esistenti ed a euro 22.500,00 per le neo costituite. In caso di possesso di due dei suddetti criteri gli importi sono elevati rispettivamente a euro 15.000,00 e 25.000,00.

Nel caso di attività da costituire i suddetti criteri sono attestati in domanda sotto forma di impegno e soggetti a verifica a seguito di avvenuta costituzione.

<sup>14</sup> I riferimenti ai fini del calcolo delle ULA sono quelli presenti nell'allegato 3 alla circolare INPS n.111/2013;

<sup>15</sup> Per la verifica del requisito si farà riferimento, per le imprese che redigono il bilancio, alla voce delle immobilizzazioni materiali e immateriali dello Stato Patrimoniale confrontando i valori dell'esercizio in corso con quelli dell'esercizio precedente, nel caso di attività economiche da costituire il requisito è dichiarato come impegno in domanda e la verifica sarà effettuata confrontando i valori relativi dei primi due esercizi.

<sup>16</sup> [https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/allegato\\_n\\_6A%2010\\_marzo\\_circolare\\_9%20marzo\\_2017\\_n.\\_22504.pdf](https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/allegato_n_6A%2010_marzo_circolare_9%20marzo_2017_n._22504.pdf) - [https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Allegato-n.6\\_B.pdf](https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Allegato-n.6_B.pdf)

Alle attività economiche, risultanti beneficiarie del presente bando, che dichiareranno in domanda l'interesse alla sottoscrizione del "Patto di comunità" ai sensi dell'art. 3 della L.R. 4/2022, sarà riconosciuto un ulteriore importo, pari al 20% del contributo concesso<sup>17</sup>.

Gli aiuti sono inquadrati all'interno del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Nel caso di imprese agricole il regime di riferimento è il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

Il contributo di cui al presente intervento è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea), con contributi a titolo di "de minimis" o con Fondi UE a gestione diretta, che non costituiscono Aiuti di Stato nei termini descritti al par. 3.5.

### **3.3 Durata e termini di realizzazione delle spese per il riconoscimento del contributo**

#### **Termine iniziale e finale**

Il termine iniziale per l'avvio a realizzazione delle spese i fini del riconoscimento del contributo è convenzionalmente fissato al giorno successivo alla presentazione della domanda. E' possibile anticipare tale termine, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute ad una data anteriore, che comunque non può essere antecedente al **01/01/2022**.

Il totale del contributo richiesto è riferito a cinque annualità a partire dal termine iniziale ed è riferito a spese da sostenere nello stesso arco temporale.

Ai fini di cui sopra fa fede la data di emissione dei giustificativi di spesa (fattura o equipollente), potendosi il pagamento perfezionare entro la data di trasmissione della rendicontazione al soggetto incaricato della verifica amministrativa.

Ai fini del riconoscimento dell'incremento del contributo del 20%, la sottoscrizione del "Patto di comunità" con il Comune di riferimento deve avvenire entro il 31/12/2022.

### **3.4 Spese ammissibili**

Il contributo è concesso per sostenere prevalentemente spese di liquidità e pertanto sono ammissibili le seguenti tipologie di costi:

- Spese per il personale;
- Acquisto di scorte e materie prime, utenze;
- Spese per affitto di locali, noleggio macchinari e attrezzature compresi i canoni di leasing;
- Spese di manutenzione;
- Spese di consulenza/acquisto di servizi funzionali all'esercizio dell'attività;

E' inoltre ammessa la spesa per acquisto di macchinari e attrezzature, purché non costituisca la voce prevalente delle spese rendicontate nell'arco del quinquennio.

<sup>17</sup> Con DGR 933/2022 è stato approvato lo "Schema di patto di comunità", allegato anche al presente bando sotto la lettera G

**Non sono ammissibili:**

- A) spese pagate in contanti;
- B) spese parzialmente quietanzate;
- C) spese per garantire il rispetto da parte dell'impresa della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- D) spese per formazione professionale;
- E) beni prodotti o servizi erogati da da soci/amministratori o coniugi/parenti/affini, entro il secondo grado, degli stessi; non sono altresì ammissibili i giustificativi emessi da società/impresе di cui i componenti del CdA (o loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado) sono soci/titolari;
- F) imposte e tributi, fatta eccezione per i contributi e gli oneri previdenziali dei dipendenti come risultanti da buste paga e F24;
- G) acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- H) imposta sul valore aggiunto, se recuperabile;
- I) interessi passivi;
- J) commissioni per operazioni finanziarie;
- K) perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- L) ammende e le penali;

**3.5 Cumulo**

I costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento possono essere oggetto di altre agevolazioni alle seguenti condizioni:

- sempre, se riguardano costi ammissibili diversi individuabili;
- fino alle intensità di aiuto più elevate previste dal capo III del Reg. UE 651/2014, da altri regolamenti o decisioni della Commissione Europea, se invece riguardano gli stessi costi ammissibili individuabili, in tutto o in parte coincidenti.

In ogni caso la somma del sostegno pubblico complessivamente fornito non può superare l'importo totale dei costi ammissibili.

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare un doppio finanziamento, laddove l'esistenza del contributo sia nota al momento dell'emissione della fattura e il fornitore sia disponibile, è possibile inserire il timbro di annullo nel campo "note" della fattura in fase di emissione della stessa, secondo le disposizioni di dettaglio da approvare con atto successivo e pubblicate nella sezione del sito internet di Sviluppo Toscana dedicata alla rendicontazione del presente bando.

La dicitura da inserire ai fini dell'annullamento è la seguente:

Bando per il sostegno alle attività economiche nei comuni montani ai sensi della LR 4 2022 - "Custodi della Montagna"

Operazione CUP .....

Spesa di Euro .....

rendicontata per l'annualità ..... (indicare anno e n. ordinale da prima a quinta, es. 2022/prima annualità)

L'importo da indicare corrisponde alla quota di costo ammissibile che si intende imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa.

#### 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

##### 4.1 Organismo Intermedio

Ai sensi della L.r. 28/2008 e ss.mm.ii. il Organismo Intermedio del presente bando è Sviluppo Toscana S.p.A.

##### 4.2 Presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10,00 del giorno **7 ottobre 2022** ed entro e non oltre le ore 17,00 del **11 novembre 2022**.

La domanda di agevolazione, redatta in lingua italiana, è presentata esclusivamente on line, tramite SPID, CIE, CNS sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A., <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> secondo le indicazioni fornite in Allegato C.

La domanda consiste nel documento in formato pdf, generato automaticamente dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. nel momento conclusivo della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti destinatari/beneficiari intendono allegare, firmato digitalmente<sup>18</sup> da parte del legale rappresentante del soggetto destinatario/beneficiario, rientrante tra i soggetti indicati al paragrafo 2.1 del presente Bando, o dalla persona fisica che presenta domanda per l'attività economica da costituire, e completo di tutti i documenti obbligatori descritti all'interno del paragrafo 4.3 e conformi, nei contenuti e nelle modalità, alle indicazioni previste.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti sono rese nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/software-verifica>). (v. paragrafo 4.2.)

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul sistema.

La domanda si considera pervenuta contestualmente alla presentazione della domanda online.

Ulteriori dettagli sono disponibili nell'Allegato - del presente bando e sul sito internet del Organismo Intermedio nella parte dedicata a "Istruzioni per la presentazione della domanda".

##### **Non è ammissibile:**

1. la domanda non presentata in lingua italiana;

<sup>18</sup>A tale proposito si informa che con Deliberazione CNIPA 45/09, sono state introdotte modifiche nei formati di firma digitale dei documenti, con utilizzo di nuovi algoritmi. Pertanto dall'1/07/2011 l'unico algoritmo valido per la firma digitale è quello denominato SHA-256 supportato dalle ultime versioni di Dike e altri applicativi conformi al regolamento CNIPA. Le domande di aiuto firmate digitalmente con algoritmi non conformi alla Deliberazione CNIPA sopracitata (SHA-1) non saranno pertanto ritenute ammissibili.

2. la domanda non sottoscritta digitalmente;
3. la domanda sottoscritta da persona non titolata alla firma nel caso di soggetto già costituito;
4. la domanda sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta;
5. la domanda priva anche di un solo documento richiesto dal presente paragrafo del Bando nonché della documentazione obbligatoria richiesta;
6. la domanda di aiuto firmata digitalmente con algoritmo non conforme alla Deliberazione CNIPA 45/09 (SHA-1) chiave non abilitata alla firma.

Gli indirizzi di posta elettronica per eventuali informazioni inerenti i contenuti del bando sono i seguenti: [custodimontagna@sviluppo.toscana.it](mailto:custodimontagna@sviluppo.toscana.it) e [sviluppo@sviluppo.toscana.it](mailto:sviluppo@sviluppo.toscana.it)

Si precisa che per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico l'indirizzo di posta elettronica è [supportocustodi@sviluppo.toscana.it](mailto:supportocustodi@sviluppo.toscana.it)

#### **4.3 Dichiarazioni e documentazione a corredo della domanda**

- A) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO RELATIVO ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE della CCIAA territorialmente competente o alla registrazione della P. IVA, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, di un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 previste al paragrafo 2.1 (requisiti di accesso di cui ai punti 1. e 2. per le attività economiche prive di sede o unità operativa in Toscana al momento della domanda) (All. D8);
- B) DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI e CAPACITA' A CONTRARRE ai sensi dell' art. 9, comma 2, lettera c), D.lgs. 08-06-2001 n. 231 (requisito punto 6) del paragrafo 2.2) e DICHIARAZIONE DEI PRECEDENTI PENALI (requisito punto 7) del paragrafo 2.2)(All. D2);
- C) DICHIARAZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTRASTO DEL LAVORO NERO E SOMMERSO (requisito n. 8) (All. D3);
- D) DICHIARAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE (requisito n. 10) (All. D1);
- E) DICHIARAZIONE DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA (requisito n. 11) (All. D4);
- F) DICHIARAZIONE DI CUMULO (requisito n. 16) (All. D5);
- G) DICHIARAZIONE DEI CARICHI PENDENTI (requisito n. 12) (All. D2.1 e D2.2);
- H) DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (All. D11);
- I) DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DELLA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA IN RELAZIONE AL PROGETTO DA REALIZZARE e DOCUMENTAZIONE ECONOMICA (requisito n. 14) (All. D7):
  - a) per le attività economiche già costituite, con l'obbligo del deposito dei bilanci presso la CCIAA, la documentazione disponibile sul Registro Imprese sarà acquisita d'ufficio da Sviluppo Toscana;
  - b) per le attività economiche che alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio: la situazione economica e patrimoniale di periodo su cui sia apposto un timbro o una dichiarazione del tenentario delle

scritture contabili che attestino la conformità delle informazioni fornite rispetto alle scritture contabili esistenti al momento della presentazione.

c) nel caso di attività da costituire è necessario allegare un prospetto previsionale (conto economico e stato patrimoniale) per il 2022, 2023 e 2024 e uno schema semplificato di business plan.

d) per gli altri soggetti, operanti in attività di natura imprenditoriale, non tenuti al deposito del bilancio presso la cciaa è necessario allegare copia dell'ultimo bilancio approvato.

- J) COPIA DELL'ATTO NOTARILE DI AUMENTO DI CAPITALE DEPOSITATO PRESSO LA CCIAA (requisito n. 14, eventuale) territorialmente competente, ed attestante, ai sensi del codice civile, l'aumento di capitale deliberato (in caso di aumento di capitale rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato) unitamente alle contabili attestanti il versamento da parte dei soci dell'aumento di capitale sottoscritto;
- K) COPIA DELLE CONTABILI BANCARIE ATTESTANTI IL VERSAMENTO EFFETTUATO (requisito n. 14, eventuale) in caso di versamenti in conto capitale effettuati da soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato;
- L) DICHIARAZIONE SULLA PROVENIENZA DEI PRODOTTI AGRICOLI che dev'essere presentata da ciascuna impresa avente codici ATECO appartenenti alle divisioni 10, 11 e 12 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (All. D10);
- M) nel caso di liberi professionisti è necessario allegare l'anagrafica del cassetto fiscale
- N) DICHIARAZIONE DI NON ESSERE IMPRESA IN DIFFICOLTA'

La Regione Toscana, per il tramite di Sviluppo Toscana, si riserva la facoltà di **richiedere integrazioni sulla documentazione presentata** secondo le specifiche di cui al successivo paragrafo 5.4.

Una volta presentata la domanda sul sistema informatico non è ammessa la possibilità di presentare alcuna documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesto dall'organismo intermedio in fase di istruttoria di ammissibilità. Nel caso di domanda presentata da futuri titolari di una costituenda attività economica la suddetta documentazione dovrà essere compilata e sottoscritta entro i 10 giorni successivi alla comunicazione di avvenuta costituzione e sarà soggetta alle relative verifiche.

## 5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

### 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità (v. paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.4), vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di formazione della graduatoria.

- selezione

I progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno collocati in graduatoria in base ai criteri di priorità di cui al paragrafo 5.5.

- formazione della graduatoria (v. paragrafo 5.6) con attribuzione del contributo sulla base dei criteri di premialità di cui al par. 5.5

L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo al termine finale di raccolta delle domande e si conclude entro i successivi 30 giorni con l'approvazione di una graduatoria contenente l'elenco delle imprese ammesse e gli importi concessi.

### 5.2 Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità (ad eccezione del requisito di cui al punto 3 del paragrafo 2.2 verificabile durante l'iter istruttorio).

Per le attività economiche da costituire i requisiti relativi alla localizzazione e all'essere "attiva" ( n. 2 e 13 del paragrafo 2.2 ) sono verificati al momento della richiesta di erogazione.

Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.4), vale a dire le cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di selezione.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti ivi elencati;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata; la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 4), 5), 9), 13), 15), 16), del paragrafo 2.2., e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti ai 1) e 2) se posseduti al momento della presentazione della domanda, oppure (se non posseduti al momento della domanda) l'impegno relativo all'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento (punto 2), di un'attività economica.



- la sussistenza del requisito n. 3 del paragrafo 2.2. tramite verifica del DURC on-line

Tutte le verifiche di questa fase sono effettuate d'ufficio e con controllo puntuale.

### **5.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio**

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di richiedere **integrazioni sulla documentazione presentata**, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato nel termine massimo di 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In questo caso, i termini di conclusione dell'istruttoria si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni<sup>19</sup>.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà esaminata sulla base della documentazione disponibile e già presentata.

**Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal paragrafo 4.3 come obbligatori e non presentati con la domanda.**

### **5.4 Cause di inammissibilità**

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, **immediatamente verificabili**:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo le modalità stabilite, all'interno del paragrafo 4.2 del presente Bando e dell'Allegato C, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti, elencati al paragrafo 4.3, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
- b) la mancanza anche di uno solo dei documenti stabiliti come obbligatori all'interno del paragrafo 4.3 del Bando;
- c) l'assenza del DURC regolare, previsto al punto 3. di cui al paragrafo 2.2 del Bando;
- d) l'assenza, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 1, 2, 4, 5, 9, 13, 14 15, e 16. di cui al paragrafo 2.2 del Bando;

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di selezione.

### **5.5 Criteri di priorità e di premialità**

Tutte le domande presentate saranno oggetto di selezione sulla base dei seguenti criteri di priorità-definiti con delibera di Giunta regionale n. 975 del 8/8/2022

1. localizzazione nei comuni con disagio (1A) ai sensi dell'art. 80 LR 68/2011 (vedi allegato E del bando) e/o nei siti della "Rete Natura 2000" (1B) ai sensi degli articoli 58 e 86 della l.r. 30/2015 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale);

<sup>19</sup>Art. 16, comma 2, L.r. n. 71/20017

2. localizzazione in centri abitati con numero minore di attività produttive (fonte: ISTAT dal al 31/12/2021);
3. microimprese esercenti attività commerciali al dettaglio (rientranti sotto il codice ATECO prevalente: 47 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati);
4. imprese individuali con titolare con età inferiore a 40 anni o società di persone o di capitale con rappresentanti legali e compagine sociale composta per almeno il 51% da persone con età inferiore a 40 anni alla data della richiesta di contributo.

Per il possesso del requisito 1A (Comuni con disagio) il riferimento è all'elenco approvato con DGR 1354 del 11/11/2019 "Aggiornamento della graduatoria generale del disagio, a norma dell'articolo 80, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68." (allegato ed in particolare al valore della media dell'indicatore di disagio indicato in allegato A, pari a 68. Pertanto il requisito è attribuito ai comuni con valore di disagio superiore o pari al suddetto valore medio.

Per il requisito 1B Per il possesso del requisito 1B, localizzazione nei siti della "Rete Natura 2000", il riferimento è all'elenco approvato con con D.G.R. 408/2022 (elenco reperibili all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/documento-operativo-annuale-2022>)

Sono ammesse un massimo n. 3 domande per comune che sono ordinate sulla base dei criteri sopra elencati. L'ordine in graduatoria è determinato sulla base del numero di criteri di priorità posseduti, e in caso di parità all'importanza dei criteri conformemente all'ordine dal n. 1 al n. 4. Si assume a tal fine la localizzazione dell'unità locale per cui è richiesto il contributo.

In caso di n. di domande per comune maggiore di 3, come ordinate sulla base dei criteri di priorità, le ulteriori domande risulteranno ammesse e non finanziate ed inserite in un elenco separato e potranno beneficiare del contributo, previo scorrimento della graduatoria generale (completa da domande ammesse e finanziate e di ammesse ma non finanziate per esaurimento risorse).

In caso di parità dei precedenti criteri, in via residuale, verrà considerata la data (ed eventualmente l'ora) di presentazione della domanda.

I requisiti di priorità e premialità sopra elencati riguardanti sono oggetto di dichiarazione nel modello di domanda (Allegato B) e soggetti a verifica, nei 120 giorni successivi alla concessione, eventualmente anche attraverso la collaborazione dei Comuni dove le attività hanno sede.

Alla domande selezionate in base ai criteri di priorità di cui sopra verranno successivamente attribuiti, laddove sussistenti, i criteri di premialità di seguito elencati:

1. incremento del livello occupazionale, espresso in termini di ULA per l'esercizio in corso, rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente;
2. crescita del volume di attività, inteso come volume degli investimenti dei due esercizi precedenti alla data di presentazione della domanda;

3. presenza di elementi di innovazione tecnologica, così come definiti negli allegati 6A e 6B del bando del Ministero dello Sviluppo Economico "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI)
4. presenza di elementi di sostenibilità ambientale quali: adesione a sistemi di gestione ambientale e relativa certificazione, produzione di prodotti con marchio ambientale, etichette ambientali e/o altri elementi relativi a utilizzo di fonti di energia rinnovabili; adesione a protocolli per la riduzione dell'impatto ambientale; applicazione di forme di economia circolare; utilizzo mezzi elettrici.
5. In caso di imprese agricole: adesione a disciplinari di agricoltura biologica; aderenti al progetto "Filiera corta" e altri disciplinari regionali;.

In caso di possesso di uno dei suddetti criteri, l'importo concesso sarà pari euro 12.500,00 per le imprese esistenti ed a euro 22.500,00 per le neo costituite. In caso di possesso di due o più dei suddetti criteri gli importi sono elevati rispettivamente a euro 15.000,00 e 25.000,00.

## **5.6 Formazione della graduatoria e concessione dell'agevolazione**

La graduatoria è approvata entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria è adottato dall'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto del Settore Politiche di Sostegno alle imprese e costituisce atto di concessione.

Le risorse disponibili sono assegnate ai beneficiari in base alla graduatoria ordinata secondo quanto previsto al paragrafo 5.5, nei limiti della disponibilità finanziaria.

La graduatoria distingue tra le domande ammesse e domande non ammesse.

Le domande ammesse sono distinte in:

- ammesse e finanziate;
- ammesse con riserva (attività economiche da costituire);
- ammesse e non finanziate per carenza di fondi.

Le domande ammesse ma non finanziate potranno beneficiare di scorrimento in caso di rinunce o di revoche o in caso di disponibilità di nuove ulteriori risorse.

La graduatoria delle domande ammesse e finanziate prevederà l'importo del contributo assegnato ai sensi dell'art. 2 oltre all'importo corrispondente al 20% aggiuntivo previsto nel caso di avvenuta manifestazione di disponibilità alla firma del "Patto di comunità".

Le domande non ammesse sono distinte in:

- domande non ammesse a causa dell'esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità di cui al paragrafo 5.2
- domande oggetto di rinuncia

E' inoltre approvato un elenco di domande ammissibili in via residuale, contenente le domande ulteriori al limite di 3 previste per Comune ed oggetto di possibile contributo solo previo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse ed in caso di risorse disponibili.

Il soggetto beneficiario ha facoltà di rinunciare all'agevolazione prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione. Detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca da parte dell'amministrazione.

L'organismo intermedio, entro i 10 giorni successivi alla data di approvazione della graduatoria, provvede all'invio di apposita comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) a tutti i richiedenti (ammessi e non ammessi) contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata.

Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

In caso di soggetti da costituire l'effettiva concessione, con relativa registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) dell'aiuto avverrà a seguito di avvenuta costituzione (come risultante da Registro delle Imprese) e previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2.

In caso di non ammissione, l'Amministrazione tramite l'Organismo Intermedio provvede a comunicare l'esito negativo motivato al richiedente.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate all'Organismo Intermedio e al Settore Regionale entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione.

Sviluppo Toscana esaminerà dette richieste ed entro i successivi 30 gg. provvederà a:

- a) accogliere la richiesta di riesame, e tale comunicazione costituirà provvedimento di concessione;
- b) respingere tale richiesta, confermando l'esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità.

Il richiedente avrà comunque facoltà di presentare ricorso amministrativo entro i termini di legge.

## **5.7 Controlli successivi alla concessione dell'agevolazione**

**Dopo la concessione** ed entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione, Sviluppo Toscana effettuerà i controlli a pena di decadenza relativi ai requisiti **autocertificati, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda:**

- **controllo a campione** (40% delle domande ammesse a contributo) del possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di cui ai punti 6., 7., 8., 10., 11., 12., 17 del paragrafo 2.2.
- controllo sul 100% delle domande ammissibili con riguardo ai requisiti di priorità e premialità dichiarati;

### **5.8 Rinuncia all'agevolazione**

**In caso di rinuncia l'impresa deve inviare apposita comunicazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione.** La comunicazione deve avvenire tramite P.E.C (o in altra modalità di comunicazione prevista dal bando), a Sviluppo Toscana che adotta un provvedimento di presa d'atto della rinuncia e ne dà comunicazione al competente ufficio regionale.

Ai sensi dell'art. 24 della L.r. n. 71/2017, in caso di rinuncia comunicata oltre il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione, l'Amministrazione regionale richiede il rimborso forfettario delle spese di istruttoria ed erogazione<sup>20</sup> come indicato al paragrafo 9.4. In questo caso la rinuncia comporta la **decadenza dell'agevolazione e sarà formalizzata con un atto di revoca da parte dell'amministrazione regionale, nonché il divieto di accedere alle agevolazioni regionali per un periodo di tre anni successivi all'adozione dell'atto di revoca.**

**L'eventuale rinuncia all'agevolazione comporterà altresì la rinuncia all'incremento del contributo previsto per la sottoscrizione del "Patto di comunità".**

---

<sup>20</sup>Art. 24, L.r. n. 71/2017

## 6. OBBLIGHI

### 6.1 Obblighi del beneficiario

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'avviso di cui alle premesse, il beneficiario è obbligato a:

1. rendicontare le spese effettivamente sostenute per il riconoscimento del contributo di cui al presente bando;
2. curare la conservazione di tutti della documentazione amministrativa e contabile del progetto, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno dieci anni successivi alla concessione del contributo;
3. comunicare tempestivamente, nei termini previsti dalle specifiche linee guida che saranno pubblicate sul sito di Sviluppo Toscana SpA per ciascuna tipologia, le variazioni, eventualmente intervenute dopo la concessione del contributo, riguardanti i requisiti del Beneficiario nonché le variazioni intervenute durante il periodo di mantenimento, riguardanti il trasferimento degli obblighi ad un nuovo soggetto, come specificato al paragrafo 7.3 del presente bando;
4. fornire le informazioni e la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa delle spese realizzate comunque richiesta dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
5. rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento, anche con riferimento all'art. 35 del DL 34/2019;
6. rispettare la previsione del Bando in materia di cumulo (v. paragrafo 3.5);
7. rispettare le prescrizioni contenute nel bando e delle disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione, oggetto di successivo atto;
9. mantenere per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo, i requisiti per l'accesso all'aiuto stesso (ad eccezione del requisito dimensionale), ed in particolare:
  - a) essere in regola con il pagamento dei contributi INPS-INAIL a favore dei lavoratori. L'irregolarità del DURC sanata entro 15 giorni dalla contestazione dell'Ufficio procedente della Regione Toscana Organismo Intermedio non determina la perdita del requisito per l'accesso all'aiuto;
  - b) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione alle spese da realizzare;
  - c) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti dell'impresa non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - d) non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda :
    - condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della

- non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
- condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione) o provvedimento per violazioni gravi (illecito) definitivamente accertate in materia: di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, di omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, di salute e sicurezza del lavoro, ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche;
  - condanna per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;
- e) essere impresa attiva ai fini del bando, vale a dire non essere in stato di liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale e degli accordi per la ristrutturazione del debito), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge fallimentare o da altre leggi speciali che comporti la distrazione del bene o del progetto oggetto dell'agevolazione;
- f) essere regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
- g) mantenere la sede o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione, in un Comune avente i requisiti previsti al punto 2.1. (la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale per le imprese già in possesso dell'iscrizione al Registro delle imprese al momento della domanda). Per le attività economiche non in possesso dell'iscrizione al Registro delle imprese al momento della domanda, oltre ai requisiti di cui ai punti precedenti, possedere al momento dell'erogazione i seguenti requisiti:
- la sede o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione, in un Comune avente i requisiti previsti al punto 2.1.
  - l'iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
- i) essere in regola con le norme in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato), ai fini dell'erogazione del contributo ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25.10.2016;
10. mantenere per tutta la durata del progetto, nonché per 8 anni successivi alla data di richiesta di erogazione i seguenti requisiti di ammissibilità:
- non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata - salvo i casi di mantenimento dei beni

- all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione di impresa e contratto di affitto;
- i requisiti di cui alle precedenti lettere f), g) ed i).

## 7. REALIZZAZIONE E MODIFICA DELLE SPESE PREVISTE

### 7.1 Adempimenti successivi all'approvazione dell'agevolazione

Con la comunicazione di ammissione Sviluppo Toscana riepilogherà al beneficiario anche i termini per la realizzazione del progetto e per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo..

### 7.2 Varianti

E' possibile la variazione di indirizzo dell'unità locale beneficiaria del contributo, purché situata nello stesso comune e rispetti il requisito di altitudine superiore ai 500 m s.l.m.

### 7.3 Modifica del beneficiario successivamente alla concessione dell'agevolazione e durante il periodo di mantenimento.

Ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.r. 71/2017, per periodo di mantenimento si intende n. 8 anni dall'erogazione finale dell'agevolazione.

#### 1. Casi in cui la modifica interviene prima dell'erogazione del saldo.

a) Nelle operazioni aziendali che non comportano l'estinzione del beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del progetto ad un soggetto giuridico terzo, le agevolazioni concesse e non ancora erogate sono trasferite - previa apposita domanda - al nuovo soggetto a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando;
- nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi previsti dal bando.

b) Nelle operazioni aziendali che comportano l'estinzione del soggetto beneficiario originario a favore di un nuovo o già esistente soggetto giuridico, a quest'ultimo sono interamente trasferite le agevolazioni concesse e tutti gli obblighi ad esse connessi.

#### 2. Casi in cui la modifica interviene successivamente all'erogazione del saldo

In questi casi il soggetto subentrante non acquista lo status di beneficiario, ma di soggetto co-obbligato rispetto agli obblighi di cui al punto n.14 del paragrafo 6.1, e risponde solidalmente in caso di inadempienza.

In tutti i casi:

la domanda di modifica del soggetto beneficiario deve essere presentata a Sviluppo Toscana entro i 30 giorni successivi alla data di effettuazione dell'operazione di modifica. La mancata presentazione della domanda entro il termine suddetto impedisce la liberazione del beneficiario iniziale.

Sviluppo Toscana effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi, ammette il nuovo soggetto con idoneo provvedimento.



A tal fine, nell'atto che autorizza la modifica del soggetto beneficiario, deve essere esplicitamente previsto che l'agevolazione passa in capo al nuovo soggetto obbligato.

Qualora la modifica del beneficiario non possa essere autorizzata per carenza dei requisiti o mancata assunzione degli obblighi previsti dal bando da parte del nuovo beneficiario, è disposta la revoca del contributo.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il nuovo soggetto risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi concessi e non erogati, alla data dell'evento di modifica del soggetto beneficiario, sono interamente liquidati al nuovo soggetto.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

Se la modifica del soggetto beneficiario interviene nella fase di realizzazione del progetto, Sviluppo Toscana dovrà in ogni caso verificare che il nuovo soggetto possieda il requisito della capacità economico-finanziaria.

#### **7.4 Fattispecie di modifica del beneficiario**

##### **A) Cessione di azienda o di ramo d'azienda. Trasferimento**

L'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) dovrà espressamente contenere i riferimenti al progetto agevolato ed alla relativa agevolazione concessa.

In questi casi si ha la sostituzione del soggetto beneficiario.

Il soggetto subentrante dovrà possedere i requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la cessione, oltre al merito di credito (laddove previsto).

##### **B) Trasformazione**

Si ha trasformazione di una società qualora la stessa, durante la sua vita, assuma un tipo di organizzazione sociale diverso da quello originario di cui all'atto di costituzione.

Essa non comporta l'estinzione di una società preesistente e la nascita di una nuova società, bensì la continuazione della vecchia società in una rinnovata veste giuridica (principio della continuità dei rapporti giuridici sostanziali e processuali).

##### **C) Fusione per incorporazione/unione**

La fusione è l'unificazione di due o più società in una sola. Essa può avvenire con la costituzione di una nuova società che prende il posto delle preesistenti società (in tal caso tutte le società preesistenti si estinguono), oppure con l'incorporazione in una società preesistente di una o più altre società.

A seguito della fusione il nuovo soggetto diventa l'unico beneficiario e subentra in tutti gli effetti giuridici ed economici generati dalla concessione dell'agevolazione sin dalla sua origine,

La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la fusione, oltre al merito di credito (laddove previsto).

Relativamente agli aiuti concessi in "de minimis" si applica l'art. 3, comma 8 Reg. 1407/2013<sup>21</sup>.

<sup>21</sup>Reg. (UE) 18/12/2013, n. 1407/2013 Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» - Articolo 3 Aiuti «de minimis», comma 8 "In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della

**D) Scissione**

La scissione è la scomposizione del patrimonio di una società che viene attribuito, in tutto o in parte, ad altra società. Il soggetto beneficiario con la domanda di modifica deve dichiarare anche la parte di agevolazione oggetto della scissione.

La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la scissione, oltre al merito di credito (laddove previsto).

Ai sensi del Reg. (UE) 18/12/2013, n. 1407/2013 Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» - Articolo 3 , comma 9 "In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione."

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda alle linee-guida sulle varianti che sarà reso disponibile sul sito [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), nella sezione dedicata al presente bando.

---

nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi".

## 8. RENDICONTAZIONE, EROGAZIONE E CONTROLLI

### 8.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili e verifica

L'Organismo Intermedio verifica la regolare rendicontazione amministrativo-contabile.

La rendicontazione di spesa dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari entro il 31/01 di ogni anno con riguardo alle spese attinenti l'esercizio precedente a partire dall'anno successivo alla data di concessione e per i successivi 5 anni, presentando annualmente documentazione di spesa pari ad 1/5 del contributo concesso.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti equivale a rinuncia all'agevolazione da parte del soggetto beneficiario e comporta l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del paragrafo 9.1 del bando.

La presentazione di documentazione di spesa inferiore comporta analogo riduzione dell'importo erogato.

E' possibile richiedere una proroga al termine del 31/01, purché debitamente motivata, che non può essere superiore a 30 gg.

I giustificativi di spesa e pagamento dovranno essere caricati sulla specifica piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. che sarà resa disponibile sulla sezione dedicata al presente bando del sito internet [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it).

La documentazione di spesa da caricare sul sistema è costituita dalle fatture elettroniche in formato .xml e dalla relativa documentazione attestante l'avvenuto pagamento, come di seguito specificata.

Alla rendicontazione di spesa dovrà essere allegata la specifica dichiarazione sostitutiva in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. "caporalato" - DICHIARAZIONE G del paragrafo 4.3., allegato D 2.1).

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai beneficiari (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero); in particolare è necessario che la spesa sia giustificata da fatture interamente quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, intestati ai beneficiari e comprovanti l'effettivo esborso finanziario. Tutti i giustificativi di spesa relativi all'intervento ammesso dovranno riferirsi all'unità locale toscana oggetto del contributo ed essere rilevabili dalle opportune scritture contabili e dai giustificativi di spesa e di pagamento oggetto di rendicontazione.

I pagamenti non riferibili in modo certo ed univoco alle spese oggetto del contributo di cui al presente saranno considerati non ammissibili e la relativa spesa non ammessa a contributo. Al fine di garantire piena tracciabilità dei flussi delle risorse impiegate, infine, il beneficiario/destinatario deve registrare il dettaglio delle somme rendicontate su un prospetto extracontabile (ad esempio su foglio di calcolo), all'interno del quale si darà evidenza dei riferimenti dei giustificativi di spesa rendicontati e dei codici dei conti/mastri di costo sui quali essi risultano registrati.

In fase di rendicontazione verrà verificata la corrispondenza tra le quote annuali degli importi concessi e quanto presentato nella domanda di erogazione. In caso di rendicontazione inferiore alla quota corrispondente all'annualità si procede ad analogo riduzione dell'erogazione.

**In caso di sottoscrizione di "Patto di comunità" unitamente alla richiesta di erogazione della quota annuale di contributo, il beneficiario dovrà presentare una relazione (redatta su modello che sarà reso disponibile sul sito di Sviluppo Toscana), sottoscritta dal legale rappresentante con allegata la relativa**

**attestazione da parte del Comune della effettiva ed adeguata realizzazione delle attività previste dal "Patto".**

**8.2. Rimodulazione e riduzione delle spese sostenute e della relativa agevolazione**

La rimodulazione o riduzione delle spese sostenute e della relativa agevolazione, accertati a seguito di controlli, di variazioni di cui al paragrafo 7, ovvero di istruttoria della rendicontazione delle spese presentate, non costituisce motivo di revoca ai sensi dell'art. 21, comma 1 della L.r. n. 71/2017, purché motivata e considerata coerente con la descrizione del progetto presentato in fase di domanda. .

**8.3. Modalità di erogazione dell'agevolazione**

La domanda di erogazione può essere presentata:

1. attraverso una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità da parte di un professionista iscritto nel registro dei Revisori legali di cui all'art. 1 comma 1 lett. g) del Dlgs. 27/01/2010 n. 39. La perizia dovrà essere redatta secondo le specifiche indicazioni del bando. Sulle relazioni e attestazioni, sono effettuati controlli annuali a campione, e verifiche in loco, in misura pari ad almeno il 20%;
2. attraverso dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del DPR 445/2000 sottoscritta da un legale rappresentante, attestante la regolare rendicontazione della spesa e richiedendo in acconto l'erogazione di una quota di contributo corrispondente al 50% di quanto teoricamente correlato alla spesa rendicontata.

I controlli successivi all'erogazione saranno svolti sulla rendicontazione corrispondente al 100% della sovvenzione concessa e comunque prima della liquidazione della quota annuale successiva.

Ogni erogazione dell'agevolazione sarà preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti 1., 2., 3., 4. ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, 12., 13. e 14. di cui al paragrafo 2.2.

**Con riferimento al requisito 12. di cui al paragrafo 2.2. l'erogazione verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultino, per effetto di autodichiarazione o a seguito di controlli, procedimenti penali in corso o quando risultino provvedimenti di condanna non ancora definitivi per reati in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato).**

Nel caso di perdita o mancato rinnovo del "rating di legalità", l'amministrazione procederà alla verifica dei requisiti di cui ai punti 6. e 7. previa acquisizione delle relative autocertificazioni rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000.

La domanda di pagamento deve essere presentata on-line secondo le modalità pubblicate sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., unitamente alla rendicontazione dei costi sostenuti e si compone di fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07), come indicato nelle disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione da approvare.

#### **8.4 Controlli in loco e ispezioni**

Nel corso dei cinque anni successivi alla concessione e dopo l'erogazione dell'ultima quota di contributo, l'Amministrazione regionale procederà a controlli in loco a campione sui soggetti finanziati, a pena di **revoca**, per la verifica del rispetto degli obblighi previsti dal bando.

L'Amministrazione regionale - direttamente o tramite ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal bando e dall'accordo integrativo (ove ricorre) e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

#### **8.5 Integrazione documentale e soccorso istruttorio**

Qualora in fase di rendicontazione emerga l'esigenza di richiedere **integrazioni sulla documentazione presentata**, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal dall'Organismo Intermedio è fissato in 10 gg. detto termine decorre dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di istanza di erogazione.

La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

I termini per l'erogazione sono di

- 30gg dalla richiesta per l'erogazione a seguito di presentazione tramite attestazione di revisore
- 30 gg dalla richiesta per l'erogazione del 50% di quanto oggetto di autodichiarazione, e ulteriori 30 gg per il 50% rimanente;
- 

In caso di richiesta di integrazione i termini si intendono sospesi per un periodo massimo di 30 gg.<sup>22</sup>

---

<sup>22</sup> Art. 16, comma 2, L.r. n. 71/20017

## 9. REVOCHE E SANZIONI

### 9.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale

Costituiscono cause di decadenza e conseguente **revoca totale** dell'agevolazione:

- indebita percezione dell'agevolazione per carenza dei requisiti essenziali previsti dal bando oppure per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
- mancata costituzione dell'attività economica entro sei mesi dalla data di concessione;
- mancato rispetto degli obblighi del beneficiario di cui al punto 6.1;
- adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 D.lgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3;
- rinuncia all'agevolazione trascorsi 60 gg. dalla data di ricevimento del decreto di concessione;
- esito negativo dei controlli svolti nei 120 giorni successivi alla concessione di cui al punto 5.7;
- mancato rispetto dell'obbligo di mantenere l'unità produttiva in località avente i requisiti del par. 2.1. ;
- mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento;
- adozione di provvedimenti definitivi di condanna nelle fattispecie di cui alla Decisione di G.R. n.4 del 25/10/2016 (contrasto del fenomeno cd caporalato) intervenuti prima dell'erogazione dell'ultima quota di contributo;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del DPR n. 445/2000, atte ad ottenere il contributo altrimenti non spettante, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

### 9.2 Revoca parziale

Ai sensi dell'art. 22 della L.r. 71/2018, salvo diverse disposizioni comunitarie o nazionali connesse alla natura delle risorse, qualora successivamente alla concessione e durante il periodo di mantenimento venga meno l'attività oggetto di agevolazione, la revoca può essere disposta in misura parziale. Fatta eccezione per il primo anno di concessione in cui la revoca è pari al 100%, l'entità della revoca parziale è la seguente: secondo anno d'investimento, revoca pari al 90%; terzo anno d'investimento, revoca pari al 75%; quarto anno d'investimento, revoca pari al 65%; quinto anno o frazione inferiore, revoca pari al 50%.

Nel caso in cui, entro il quinto anno dalla concessione, il beneficiario perda uno o entrambi i requisiti di premialità di cui al par. 5.5 si procede ad una revoca parziale dell'importo della premialità, stabilita in misura pari al totale dell'incremento se perde il requisito entro i primi 2 anni e pari al 50% dell'importo aggiuntivo se lo perde dal terzo anno in poi.

La mancata realizzazione delle attività previste dal "Patto di comunità", così come la mancata sottoscrizione del patto entro il termine previsto, determina la revoca parziale dell'ulteriore contributo concesso per la realizzazione del "Patto".

### **9.3 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione**

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui ai paragrafi 9.1 e 9.2 l'amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale, parziale o del beneficiario del termine, procedendo anche al **recupero delle risorse** eventualmente erogate o trattenendo il relativo importo dalle quote da versare.

L'Organismo Intermedio comunica, in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare all'Organismo Intermedio, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea ad archiviare il procedimento.

Gli uffici del Organismo Intermedio esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, l'Organismo Intermedio, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario trasferisce la pratica alla Regione Toscana che adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 83 del Reg. (CE) n. 1268/2012 (pari a 3,5 punti percentuali).

Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà all'escussione dell'eventuale garanzia fideiussoria e/o alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.r. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

### **9.4 Rimborso forfettario a carico del beneficiario**

In caso di revoca dell'agevolazione successiva all'adozione del provvedimento amministrativo di concessione e nel caso di rinuncia da parte del beneficiario trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria e l'erogazione dell'agevolazione<sup>23</sup> sulla base di tariffe

---

<sup>23</sup>Art. 24, L.r. n. 71/2017

calcolate con le modalità definite con Delibera di Giunta Regionale <sup>24</sup> e di seguito riportate:

Rimborso dei soli costi di istruttoria (nei casi di rinuncia e di revoca senza recupero dell'agevolazione): euro 295,00.

Rimborso totale in caso di revoca con recupero dell'agevolazione: euro 1.489,00

Si specifica che, ai sensi della Delibera 990 del 18 settembre 2017 alle imprese beneficiarie di aiuti di importo pari o inferiore a euro 5.000,00 si applicano i seguenti costi di istruttoria:

- (a) euro 179,00 nel caso di rinuncia oltre i 30 gg. dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, o revoca precedente all'erogazione;
- (b) euro 585,00 nel caso di revoca con recupero dell'agevolazione.

### **9.5 Sanzioni**

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

In questo caso, nonché per i casi di revoca previsti dai commi 4 e 5 dell'articolo 21 e in caso di revoca parziale previsti all'articolo 22 della L.r. n. 71/2017, il Beneficiario **non può accedere a contributi per un periodo di tre anni** a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di revoca. Detta sanzione non si applica alle imprese che hanno proceduto alla rinuncia del contributo stesso ai sensi dell'art. 23, comma 2 L.r. n. 71/2017.

---

<sup>24</sup>Delibera G.R. n. 359 del 20-05-2013 e Delibera G.R. n. 990 del 18-09-2017



## 10. DISPOSIZIONI FINALI

### 10.1 Informativa e tutela ai sensi del Regolamento UE/679/2016

Con riferimento all'informativa si rinvia alla "DICHIARAZIONE DI CONSENSO AI SENSI ART. 13 Reg (UE) 2016/679 (GDPR)".

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dal Bando;

- (a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- (b) i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- (c) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- (d) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- (e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana-Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) < [mailto:urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) >).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento:

1. Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.) nella persona del Direttore Generale protempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze - viale Matteotti n. 60 cap 50132 Città Firenze.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) < [mailto:urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) >/).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/4535524>).

### **10.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.r. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese Ing. Angelo Marcotulli.

Il diritto di accesso<sup>25</sup> viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta nei confronti del Settore Politiche Politiche di Sostegno alle Imprese con le modalità di cui alla DGR 2 ottobre 2017, n. 1040;

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: **[custodimontagna@sviluppo.toscana.it](mailto:custodimontagna@sviluppo.toscana.it)**

### **10.3 Disposizioni finali**

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 art. 155, paragrafo 2.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

---

<sup>25</sup>Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.r. n. 40/2009.

**11. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

**UNIONE EUROPEA**

RACCOMANDAZIONE della Commissione n. 361 del 06-05-2003 relativa alla Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

REGOLAMENTO (CE) n. 794/2004, della Commissione, del 21-04-2004 recante disposizioni di esecuzione del Reg. n. 659/1999

REGOLAMENTO (CE) 29/10/2012 N. 1268/2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE/EURATOM) N. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Europa;

Regolamento (CE) n. 651/2014, della Commissione, del 17-06-2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria1/2013

REGOLAMENTO (UE) n. 1407/2013, della Commissione, del 18- dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")

REGOLAMENTO (UE) N. 1408/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo

**NAZIONALE**

REGIO DECRETO 16-03-1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa"

DECRETO LEGGE 12-09-1983, n. 463, convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638 "Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini"

LEGGE 19-03-1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale"

LEGGE 07-08-1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

D.M. Tesoro 22-04-1997 "Attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per gli anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 09-05-1997 "Efficacia della garanzia fideiussoria di cui al decreto ministeriale 22-04-1997 di attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

LEGGE 27-12-1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" art. 24, commi 32, 33 e 36 (Disposizioni in materia di riscossione)

D.Lgs. 31-03-1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese"

D.Lgs. 10-03-2000, n. 74 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205"

D.P.R. 28-12-2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

D.Lgs. 08-06-2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"

D.P.R. 14-11-2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti"

D.Lgs. 10-02-2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale"

D.Lgs. 07-03-2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

D.M. Attività Produttive 18-04-2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI"

D.M. MIUR 06-12-2005 "Modifica al D.M. n. 593/2000 - Nuova definizione comunitaria di piccola e media impresa"

D.P.C.M. 23-05-2007 "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea"

D.M. MIUR 02-01-2008 "Adeguamento delle disposizioni del DM 08-08-2000, n. 593, alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione, di cui alla Comunicazione 2006/C323/01 - Nota esplicativa del 15-05-2008"

D.Lgs. 09-04-2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Infortuni sul Lavoro)

D.P.R. 03-10-2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione "

D.Lgs. 27-01-2010, n. 39 "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati"

D.Lgs. 06-09-2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"

DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183"

D.L. 24-01-2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27

D.L. 07-05-2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94"

LEGGE 06-11-2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

DELIBERA. 14-11-2012 - AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - "Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62"

D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 "Certificazione dei crediti e rilascio del DURC - primi chiarimenti"

D.Lgs. 14-04-2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Circ. INPS del 21-10-2013, n. 40 "Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi"

DECRETO 20 -02- 2014, n. 57 - MEF-MISE "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti"

D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva"

D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)

LEGGE 22-05-2015, N. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente"

L. n. 208 del 28-12-2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"

D.Lgs. 18-04-2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"

D.Lgs. 12-05-2016, n. 75 "Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI.

DELIBERA 13-07-2016 - AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - "Modifiche al regolamento attuativo in materia di rating di legalità".

D.Lgs. 25-05-2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

**REGIONE TOSCANA**

DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445"

L.r. 26-01-2004, n. 1 del "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana"

L.r. 13-07-2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro"

DELIBERA G.R. n. 1019 del 01-12-2008 "POR CREO 2007-2013 Fesr. Asse 1.Modalità di valutazione programmi di investimento in ricerca, sviluppo e innovazione (RSI).Orientamenti agli Uffici regionali."

L.r.27-04-2009, n. 20 "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione"

L.r. 23-07-2009, n. 40 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa"

L.r. 05-10-2009, n. 54 "Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza"

L.r. 27-12-2011, n. 68 "Norme sul sistema delle autonomie locali"

DECISIONE G.R. n. 3 del 23-07-2012 "Indirizzi agli uffici in merito alla copertura fideiussoria sugli anticipi sui contributi. Indicazioni generali in merito ai soggetti fideiubenti - L.r. 35/2000"

DECISIONE G.R. n. 36 del 30-07-2012 "Indirizzi agli Uffici Regionali in merito ai casi di fallimento o altre procedure concorsuali per imprese sovvenzionate - POR CREO FESR 2007-2013"

DELIBERA G.R. n. 359 del 20-05-2013 "Definizione delle soglie di rimborso a favore della Regione Toscana da parte delle imprese in caso di rinuncia o revoca del contributi, ai sensi della L.r. 20-03-2000 n. 35, art. 9, comma 3 sexies"

DECISIONE G.R. n. 4 del 07-05-2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti"

DELIBERA G.R. n. 917 del 27-10-2014 "Definizione del tasso d'interesse da applicare alle revoche di contributi concessi ai sensi della L.r. n. 35/2000"

L.r. 07-01-2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.r. 20/2008"

DECISIONE G.R. n. 4 del 25-10-2016 "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro"

DELIBERA G.R. n. 240 del 20-03-2017 "POR-FESR 2014-2020. Estensione del Programma ai liberi professionisti"

DECISIONE G.R. n. 4 del 09-05-2017 "L.r. n.35/2000. Procedure concorsuali ex R.D. n. 267/1942. Individuazione delle modalità operative e delle azioni da attivare nei confronti di imprese beneficiarie di concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990"

L.r. 05-06-2017, n. 26 "Disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia. Modifiche alla L.r. 40/2009 ed alla L.r. 55/2014"

DELIBERA G.R. n. 990 del 18-09-2017 "L.r. 35/2000, art. 9, comma 3 sexies. Definizione di nuovi importi da applicarsi alle imprese quale rimborso forfetario delle spese nel caso di rinunce o provvedimenti di revoca di importi pari o inferiori a euro 5000,00"

DELIBERA G.R. n. 1040 del 02-10-2017 "Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.r. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011"

L.r. 12-12-2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese"

L R 01-02-2022 n. 4 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani"

DGR n. 933 del 1/8/2022 "L.r. n. 4 del 1 marzo 2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani". Provvedimento attuativo degli artt. 2 e 3"- come integrata da DGR n. 975 del 8/8/2022

	
<b>Regione Toscana</b> <b><u>L. R. 4 del 1 marzo 2022 "I Custodi della Montagna Toscana"</u></b> <b><u>Bando per il sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani</u></b>	

**Allegato A) SCHEDA ANAGRAFICA**

Sezione 1: Anagrafica
-----------------------

**A) ATTIVITA' ECONOMICA GIA' COSTITUITA**
**RAGIONE SOCIALE PROPONENTE**  
 .....

**SEDE LEGALE**.....

**INDIRIZZO DELL'UNITA' LOCALE DOVE VERRANNO REALIZZATI GLI INTERVENTI OGGETTO DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE**  
 .....

**DATA DI COSTITUZIONE PRECEDENTE AL 01/01/2022**      **SI**       **NO** 
**CF/PIVA** .....

**RAPPRESENTATO DA:**  
 .....

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

contatto telefonico \_\_\_\_\_

**Titolo Progetto :**  
 .....

**DATA DI AVVIO DEL PROGETTO (MAX 01/01/2022):** .....

**Tipologia di impresa (barrare il caso che interessa)**
 Media impresa    Piccola impresa    Micro impresa

**B) ATTIVITA' ECONOMICA DA COSTITUIRE**



**nome e cognome del proponente firmatario della domanda**

.....

**Recapito telefonico e mail:.....**

.....@.....

**PEC.....@.....**

**Comune in cui avrà sede l'attività economica oggetto della domanda di aiuto (indicare la frazione o l'indirizzo se disponibile)**

.....



**Importo totale del contributo richiesto:****Per le Attività economiche oggetto di riorganizzazione:**

- Euro 10.000
- Euro 12.500 (se in possesso di 1 requisiti di premialità di cui al par. 3.2)
- Euro 15.000 (se in possesso di 2 requisiti di premialità di cui al par. 3.2)

**Per le Attività economiche da costituire:**

- Euro 20.000
- Euro 22.500 (se in possesso di 1 requisiti di premialità di cui al par. 3.2)
- Euro 25.000 (se in possesso di 2 requisiti di premialità di cui al par. 3.2)

**Gli importi di cui sopra sono al netto di IVA****Attività economica interessata alla sottoscrizione del "Patto di comunità" con il Comune di riferimento:**

- SI
- NO

*Firma digitale del legale rappresentante del beneficiario*

**NB. NEL CASO DI ATTIVITA' DA COSTITUIRE E' NECESSARIO ALLEGARE UN PROSPETTO PREVISIONALE (CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE) per il 2022, 2023 e 2024 E UNO SCHEMA SEMPLIFICATO DI BUSINESS PLAN.**

**ALLEGATO C**

MODALITÀ DI ACCESSO E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO SUL SISTEMA INFORMATICO DI SVILUPPO TOSCANA S.p.A.

La domanda di contributo deve essere redatta esclusivamente on-line, previa registrazione al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.

La presentazione delle domande prevede i seguenti passaggi sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.:

- accesso al sistema informatico tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE);
- se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);
- scelta del bando a cui partecipare;
- creazione della istanza di domanda;
- registrazione del soggetto;
- compilazione della domanda di finanziamento;
- chiusura della compilazione;
- firma digitale del documento, da parte del Rappresentante Legale del soggetto proponente, in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;
- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente (.p7m);
- presentazione della domanda di finanziamento.

**Accesso al sistema informatico**

Per accedere alla compilazione della domanda di finanziamento, l'utente deve accedere, tramite la propria identità digitale (SPID/CNS/CIE), al sistema di Accesso Unico all'indirizzo:

**<https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>**

**Registrazione dell'utente:**

Questo step deve essere effettuato da ciascun soggetto proponente.

- 1) Collegarsi all'indirizzo **<https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>** e cliccare su "Autenticazione" con la propria identità digitale (SPID/CNS/CIE).
- 2) (facoltativo) Se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);
- 3) (facoltativo) Compilare i campi previsti con le informazioni richieste. Si ricorda che all'indirizzo di posta elettronica (non PEC) indicato in questa fase sono automaticamente inoltrati tutti i messaggi generati dal sistema informatico.
- 4) (facoltativo) Attendere la mail con il link per la verifica e validazione dell'utenza

**Registrazione del Soggetto:**

- 1) Soggetto presente su Parix Gate: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e attendere la risposta del sistema automatico che fornirà, se presente, i dati anagrafici dell'impresa e del rappresentante



legale. Se i dati sono corrispondenti può confermarli premendo sul bottone Conferma oppure modificarli, ad eccezione del codice fiscale, e salvare. A questo punto sarà possibile iniziare la compilazione della domanda online. Se i dati non corrispondono sarà necessario procedere come al punto 2.

2) Soggetto non presente su Parix Gate: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e allegare in formato elettronico .pdf i seguenti documenti:

- Copia fronte e retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- Copia fronte-retro del codice fiscale del legale rappresentante;
- Copia dell'atto di nomina da cui si evincano i poteri di legale rappresentanza (visura camerale, decreto rettorale...)

#### **Creazione del Progetto**

Il soggetto beneficiario al termine della registrazione, deve creare il progetto, indicandone il titolo

	
<b><u>L. R. 4 del 1 marzo 2022 "I Custodi della Montagna Toscana"</u></b> <b><u>Bando per il sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani</u></b>	

**ALLEGATO D) SCHEMA DI DOMANDA E DICHIARAZIONI**

(la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante)

**Identificativo marca da bollo:**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante

a) dell'attività economica \_\_\_\_\_

avente sede legale in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

ATECO sede legale \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

unità locale di svolgimento del progetto in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO \_\_\_\_\_

unità locale di svolgimento del progetto \_\_\_\_\_

Telefono/cell \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**SOLO PER PROFESSIONISTI:**

**ALLEGARE COPIA DELL'ESTRATTO DELL'ANAGRAFICA DEL CASSETTO FISCALE**

**COORDINATE BANCARIE/POSTALI PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO** (solo per soggetti già costituiti)

**IBAN** \_\_\_\_\_

**C/C POSTALE** \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

- la concessione del contributo a valere sul Bando "***L. R. 4 del 1 marzo 2022 "I Custodi della Montagna Toscana" Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani***", mediante la presentazione del seguente progetto dal titolo \_\_\_\_\_ ,

- importo totale del contributo richiesto alla Regione Toscana euro \_\_\_\_\_

**E**

**DICHIARA**

- di essere legale rappresentante di
- .....
- **che l'attività economica ha/avrà sede operativa/legale in (par.2.1. del Bando), (barrare l'opzione che interessa):**
  - in uno dei comuni montani previsti dall'allegato B alla legge 68/2011, in località con altitudine superiore ai 500 metri s.l.m.;
- **che l'attività economica possiede/possiederà i seguenti requisiti di priorità, (barrare l'opzione che interessa):**
  - localizzazione nei comuni con disagio ai sensi dell'art. 80 LR 68/2011 e/o nei siti della "Rete Natura 2000" ai sensi degli articoli 58 e 86 della l.r. 30/2015 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale);<sup>12</sup>

1 Per il possesso del requisito 1 il riferimento è all'elenco approvato con DGR 1354 del 11/11/2019 "Aggiornamento della graduatoria generale del disagio, a norma dell'articolo 80, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68." ed in particolare al valore della media dell'indicatore di disagio indicato in allegato A, pari a 68. Pertanto il requisito è attribuito ai comuni con valore di disagio inferiore o pari al suddetto valore medio.

2 Per il possesso del requisito di localizzazione nei siti "Rete Natura 2000" come approvati con D.G.R. 408/2022 vedi elenco approvato con DGR 408/2022.

- localizzazione in centri abitati con numero minore di attività produttive (fonte: ISTAT)
  - microimprese esercenti attività commerciali al dettaglio (rientranti sotto il codice ATECO prevalente: 47 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati)
  - imprese individuali con titolare con età inferiore a 40 anni o società di persone o di capitale con rappresentanti legali e compagine sociale composta per almeno il 51% da persone con età inferiore a 40 anni alla data della richiesta di contributo.
- **che l'attività economica possiede inoltre i seguenti requisiti di premialità, (barrare l'opzione che interessa e allegare eventuale documentazione per verificare la veridicità di quanto dichiarato):**
    - incremento del livello occupazionale, espresso in termini di ULA per l'esercizio in corso, rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente;
    - crescita del volume di attività, inteso come volume degli investimenti dei due esercizi precedenti alla data di presentazione della domanda;
    - presenza di elementi di innovazione tecnologica, così come definiti negli allegati 6A e 6B del bando del Ministero dello Sviluppo Economico "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI)<sup>3</sup>;
    - presenza di elementi di sostenibilità ambientale quali: adesione a sistemi di gestione ambientale e relativa certificazione, produzione di prodotti con marchio ambientale, etichette ambientali e/o altri elementi relativi a utilizzo di fonti di energia rinnovabili; adesione a protocolli per la riduzione dell'impatto ambientale; applicazione di forme di economia circolare; utilizzo mezzi elettrici
    - In caso di imprese agricole: adesione a disciplinari di agricoltura biologica; aderenti al progetto "Fileria corta" e altri disciplinari regionali; localizzate nei siti "Rete Natura 2000" ai sensi della l.r. 30/2015.

#### **Dichiara inoltre (per le attività già costituite)**

- di essere iscritta nel Registro delle Imprese (in mancanza di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/per stato di avanzamento/a saldo, fermo restando l'obbligo a costituirsi entro 6 mesi dall'ammissione)
- di avere sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento della prima quota. In ogni caso le spese per le quali si richiede l'agevolazione devono essere sostenute esclusivamente alla sede o unità locale destinataria dell'intervento come verificabile dalle informazioni contenute sui

<sup>3</sup> [https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/allegato\\_n\\_6A%2010\\_marzo\\_circolare\\_9%20marzo\\_2017\\_n.22504.pdf](https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/allegato_n_6A%2010_marzo_circolare_9%20marzo_2017_n.22504.pdf);  
[https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Allegato-n.6\\_B.pdf](https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Allegato-n.6_B.pdf)



singoli giustificativi di spesa e dalla eventuale ulteriore documentazione contenuta nella rendicontazione finale di spesa. Per i liberi professionisti la localizzazione della sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento risulta dal luogo di esercizio dell'attività, così come indicato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini iva (requisito n. 2 par. 2.2, del Bando)

- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti (vedi requisiti 4 a), b) e c) par. 2.2. del Bando);
- di essere attiva/o già al momento della presentazione della domanda
  - SI, il requisito è posseduto al momento della presentazione della domanda
  - NO, il requisito non è posseduto al momento della presentazione della domanda in questo caso è necessario compilare la dichiarazione D9

**Per le attività economiche da costituire le suddette dichiarazioni sono sostituite dalla compilazione dell'allegato D9.**

#### **altresì DICHIARA**

per l'attività economica già esistente:

- di non essere stata oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per (requisito n. 5 par. 2.2. del Bando):
  - a) indebita percezione dell'agevolazione per carenza dei requisiti essenziali previsti dal bando, oppure per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, (art. 21 comma 4 lett. a) della L.r. 71/2017);
  - b) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana, (art. 20 comma 1 lett. b) della L.r. 71/2017);
  - c) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione, (art. 20 comma 1 lett. a) della L.r. 71/2017);
  - d) mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 lett. b) della L.r. 71/2017);
  - e) provvedimenti definitivi adottati dall'Autorità competente ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)(art. 21 comma 4 lett. d) della L.r. 71/2017);
  - f) rinuncia all'agevolazione trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione di finanziamento da parte del soggetto finanziatore (art. 23

comma 2 lett. b) della L.r. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.r. 35/2000;

g) revoca parziale dell'agevolazione, (art. 22 della L.r. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento;

h) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale realizzato (art. 20 comma 2 della L.r. 71/2017);

i) mancata realizzazione del progetto (art. 21 comma 1 della L.r. 71/2017).

- di essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea (requisito n. 9 par. 2.2. del Bando compilazione ALLEGATO D5) DICHIARAZIONE CUMULO);

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto (*compilazione DICHIARAZIONE D1*)

- di essere un'impresa che rientra nella seguente dimensione (requisito n. 10 par. 2.2. del Bando):
    - micro       piccola       media
  - ai sensi del D.lgs 231/2001 (requisito n. 6 par. 2.2. del Bando) (*compilazione DICHIARAZIONE D2*):
    - a) di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
    - b) di non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;
  - che nei confronti del sottoscritto titolare dell'attività economica nei cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati (requisito n. 7 par. 2.2. del Bando – DICHIARAZIONE D2);
  - per quanto attiene al requisito n. 12 del bando (c.d. caporalato)
    - che nei propri confronti non sono pendenti procedimenti penali tesi a verificare condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità; fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso; fattispecie di reato in materia di lavoro (come specificato nell'allegato D.2.1);
- ovvero

- che nei propri confronti sono pendenti procedimenti penali tesi a verificare condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità; fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso; fattispecie di reato in materia di lavoro (come specificato nell'allegato D.2.2);
- che non sussistono sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate (come specificato nell'allegato D.2.1);  
ovvero
- che sussistono sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate (come specificato nell'allegato D.2.2);
- di rispettare la normativa per il contrasto del lavoro nero e sommerso (requisito n. 8 par. 2.2. del Bando) (*compilazione* DICHIARAZIONE D3);
- di non violare il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55; e a tal proposito dovrà comunicare alla Regione la composizione della compagine societaria e fornire ogni altra informazione ritenuta necessaria dall'Amministrazione (requisito n. 11 par. 2.2. del Bando) (*compilazione* DICHIARAZIONE D4);
- di non essere impresa in "difficoltà" secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando (requisito n. 16 paragrafo 2.2. del Bando) (*compilazione* DICHIARAZIONE D6):
  - non essere alla data della presentazione della domanda, o in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tali data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nel Modello di domanda, impresa in "difficoltà" secondo la normativa vigente (Reg. (CE) n. 651/2014, art. 2 punto 18);
- di possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare e di avere, sulla base dell'ultimo bilancio depositato, adeguatezza patrimoniale, come risultante dalla dichiarazione allegata (requisito n. 15 par. 2.2. del Bando) (*compilazione* DICHIARAZIONE D7);
- non essere collegata o associata con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione (requisito n. 17 par. 2.2. del Bando);
- per le imprese con codice ATECO appartenenti alle divisioni C10, C11 e C12 che i prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati sono di provenienza diretta da produttori agricoli primari per una quota inferiore al 51% della quantità totale annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo (requisito n.19 par. 2.2. del Bando) (*compilazione* DICHIARAZIONE D12);
- Impegnarsi a non utilizzare quali fornitori:
  - a) titolari, amministratori, soci (persone fisiche) e dipendenti dell'impresa richiedente l'agevolazione o coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di amministratori dell'impresa richiedente;
  - b) imprese individuali la cui titolarità/rappresentanza legale sia riconducibile agli amministratori (persone fisiche) dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi,

- parenti o affini entro il secondo grado dell'impresa stessa;
- c) società il cui capitale sociale o le cui quote siano detenute da amministratori dell'impresa beneficiaria o da soci (persone fisiche) della stessa che detengano quote superiori al 10% del capitale (detto vincolo non opera con riguardo ai soci lavoratori);
- d) imprese fornitrici che fanno parte dello stesso gruppo ossia che sono direttamente controllate e collegate o controllanti rispetto all'impresa che effettua la domanda;
- e) partner del medesimo progetto.

ed inoltre (SE RICORRE)

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ **dichiara**, inoltre, di trovarsi nella posizione di cui all'art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Toscana di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (punto 3 del par. 2.2 del Bando)

- di essere in possesso del rating di legalità (barrare se del caso)

Data, .....

Firma digitale

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e dell'art. 48 comma 2 del DPR 445/2000. La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità del Bando saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità *manuale e/o informatizzata*, è *obbligatorio* e la loro mancata indicazione preclude l'accesso al bando. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione*.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore POLITICHE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Il sottoscritto .....nato a ..... il ...../...../.....  
Cod.Fisc. ....rappresentante legale dell'attività economica  
.....(ragione sociale), Codice Fiscale/Partita IVA  
..... Indirizzo ..... autorizza, ai  
sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo,  
Regione Toscana trattare i dati personali inviati.

Data, .....

Firma digitale

**ALLEGATO D1) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA ALLA  
DIMENSIONE AZIENDALE**

(come da Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ avente sede  
legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

**DICHIARA** ai sensi degli artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

di rientrare nella dimensione d'impresa:

piccola                       media                       micro

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano*):

- Scheda 1 - *Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa*
- Scheda 2 - *Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate*
- Scheda 3 - *Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate*
- Scheda 3A - *Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata*
- Scheda 4 - *Scheda imprese collegate - 1*
- Scheda 5 - *Scheda imprese collegate - 2*
- Scheda 5A - *Scheda di collegamento*

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

<b>Scheda 1</b> <b>INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA</b>
--

**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

**2. Tipo di impresa**

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

		Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
		Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
		Impresa collegata	

**3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa**Periodo di riferimento <sup>(1)</sup>: .....

Occupati (ULA)	Fatturato <sup>(*)</sup>	Totale di bilancio <sup>(*)</sup>

(\*) In migliaia di euro

**4. Dimensione dell'impresa**

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

- micro  
 piccola  
 media

<sup>(1)</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

**Scheda 2**  
**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE**

**Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**

Periodo di riferimento <sup>(1)</sup> :			
	Occupati (ULA)	Fatturato <sup>(*)</sup>	Totale di bilancio <sup>(*)</sup>
1. Dati <sup>(2)</sup> dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati <sup>(2)</sup> di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati <sup>(2)</sup> di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(\*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

<sup>(1)</sup> I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.



<sup>(2)</sup> I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

<b>Scheda 3</b> <b>PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE</b>
--

**Tabella riepilogativa**

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato <sup>(*)</sup>	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
<b>Totale</b>			

(\*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

<sup>(1)</sup> Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

**Scheda 3A**  
**SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA**

**1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro imprese:.....

**2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata**

Periodo di riferimento <sup>(1)</sup> :			
	Occupati (ULA)	Fatturato <sup>(*)</sup>	Totale di bilancio <sup>(*)</sup>
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(\*) In migliaia di euro.

**NB:** i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

**3. Calcolo proporzionale**

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione<sup>(2)</sup> detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione <sup>(2)</sup> detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale <sup>(3)</sup> devono essere riportati nella tabella seguente:

**Tabella «associata»**

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato <sup>(*)</sup>	Totale di bilancio <sup>(*)</sup>
Risultati proporzionali			

(\*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

....., lì .....

.....  
(timbro e firma)

---

<sup>(1)</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

<sup>(2)</sup> Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

<sup>(3)</sup> Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

**Scheda 4**  
**SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 1**

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGA CONTI CONSOLIDATI OPPURE SIA INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)*

**Tabella 1**

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(\*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(\*\*) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

**Attenzione:** Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

**Scheda 5**  
**SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 2**

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGANO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SIANO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)*

**PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A**

**Tabella A**

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

**Scheda 5A**  
**SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

*(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)*

**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

**2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari**

Periodo di riferimento <sup>(1)</sup> :			
	Occupati (ULA)	Fatturato <sup>(*)</sup>	Totale di bilancio <sup>(*)</sup>
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati <sup>(2)</sup>. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

<sup>(1)</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

<sup>(2)</sup> Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

**ALLEGATO D2) MODELLO DI DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI, CAPACITÀ A CONTRARRE<sup>4</sup> E PRECEDENTI PENALI<sup>5</sup>**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
 legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ avente sede  
 legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_  
 CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

In relazione a (specificare il bando per cui la dichiarazione è richiesta) .....

valendomi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARA**

**1. SEZIONE A) PRECEDENTI PENALI**

che nei confronti del sottoscritto **nei cinque anni antecedenti** alla data di pubblicazione del bando:

- non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
- non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti **reati** (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ex D. Lgs. n. 74/2000), in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D. Lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

<sup>4</sup> D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica")

<sup>5</sup> Secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale (Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002) o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti (UE o extra UE).



┌ non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 e ss. mm. e ii.:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);

┌ non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati in materia previdenziale:

- omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D. L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983);
- omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);

┌ non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice di Procedura Penale per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

┌ sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti (reati e/o illeciti amministrativi)

.....  
 .....  
 .....

┌ (per il cittadino UE o extra UE) sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti (reati e/o illeciti amministrativi) di cui si allega documentazione <sup>6</sup>

.....  
 .....  
 .....

<sup>6</sup> Precisare qualora il cittadino sia straniero UE o extra UE.

- Nel caso di riabilitazione o estinzione del reato occorre riportare di seguito la relativa Ordinanza di Declaratoria del Tribunale (deve essere prodotta in sede di presentazione della domanda)

.....  
 .....

Elenco dei provvedimenti per cui è stata disposta la non-mentione

.....  
 .....

2. SEZIONE B) CAPACITA' A CONTRARRE E ILLECITI AMMINISTRATIVI

che il sottoscritto e la persona giuridica che rappresenta:

- possiede capacità a contrarre ovvero non è stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non è destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;  
**(barrare la casella o le caselle pertinenti)**

**D2.1) MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'ASSENZA DI CARICHI PENDENTI<sup>7</sup>**  
*(Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016)*

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.) relativa all'ASSENZA di carichi pendenti e sentenze di condanna in materia di sfruttamento del lavoro

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ prov. ( ) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ,  
 residente in \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Recapiti telefonici \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario C.F./P.IVA \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 titolare dell'operazione CUP \_\_\_\_\_  
 a valere sul presente Bando \_\_\_\_\_

avvalendosi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

**DICHIARA**

in attuazione di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016, che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di agevolazione/ erogazione a titolo di sal/saldo data relativa al progetto sopra identificato,

a) NON SONO PENDENTI procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:

- condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità;
- fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso;
- fattispecie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:
  - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. lgs. n. 231/2001)
  - Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. lgs. n. 81/2008);

<sup>7</sup>

Da richiedere alle Procure della Repubblica presso i Tribunali della Toscana

- Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
  - Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. lgs. n.24/2014 e D. lgs. n. 345/1999);
  - Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (D.lgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);
- NON SUSSISTONO sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate (in caso di richiesta erogazione: intervenute successivamente alla data di sottoscrizione della domanda di finanziamento a valere sul Bando di cui sopra)
- NON SONO PENDENTI procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:
- condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità;
  - fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso;
  - fattispecie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:
    - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. lgs. n. 231/2001)
    - Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. n. 81/2008);
    - Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
    - Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. n.24/2014 e D.lgs. n. 345/1999);
    - Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (D.lgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981); tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);

**DI ESSERE CONSAPEVOLE che, ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016, le situazioni di cui ai punti a) e b) sopra dichiarate comportano la sospensione di ogni erogazione relativa al progetto sopraccitato fino all'eventuale definizione a proprio favore con sentenza definitiva dei relativi procedimenti giudiziari e la situazione di cui al punto c) comporta la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 9.4 del bando.**

**D2.2) MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA PRESENZA DI CARICHI PENDENTI**  
(Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.) relativa alla PRESENZA di carichi pendenti e sentenze di condanna in materia di sfruttamento del lavoro (cd Caporalato)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ prov. ( ) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ,  
 residente in \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Recapiti telefonici \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario C.F./P.IVA \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 titolare dell'operazione CUP \_\_\_\_\_  
 a valere sul presente Bando \_\_\_\_\_

avvalendosi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

**DICHIARA**

in attuazione di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016, che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di agevolazione/erogazione a titolo di sal/saldo data \_\_\_\_\_ relativa al progetto sopra identificato,

a) SONO PENDENTI procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:

- condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità;
- fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso;
- fattispecie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:
  - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. Lgs. n. 231/2001)
  - Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. n. 81/2008);
  - Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);

- Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. n.24/2014 e D.lgs. n. 345/1999);
- Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (D.lgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981); tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);

(Riportare sinteticamente i capi di imputazione e allegare informativa di avvio di procedimento penale a carico del legale rappresentate dell'impresa ed ogni altra documentazione utile ad individuare correttamente la fattispecie);

---



---



---

b) SUSSISTONO sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate;

*(allegare sentenza ancora non definitiva pronunciata nei confronti legale rappresentate dell'impresa).*

---



---



---

c) SUSSISTONO sentenze di condanna definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate, intervenute successivamente alla data di sottoscrizione della domanda di finanziamento a valere sul Bando di cui sopra;

*(allegare sentenza definitiva pronunciata nei confronti legale rappresentate dell'impresa).*

---



---



---

**DI ESSERE CONSAPEVOLE che, ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016, le situazioni di cui ai punti a) e b) sopra dichiarate comportano la sospensione di ogni erogazione relativa al progetto sopraccitato fino all'eventuale definizione a proprio favore con sentenza definitiva dei relativi procedimenti giudiziari e la situazione di cui al punto c) comporta la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 9.4 del bando.**

**ALLEGATO D3) MODELLO DICHIARAZIONE IN MERITO AL RISPETTO DELLA NORMATIVA PER IL CONTRASTO AL LAVORO NERO E SOMMERSO - ASSENZA DI ATTI SOSPENSIVI O INTERDITTIVI**

Art. 90, comma 1, lett. a), art. 14 e Allegato XVII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Art. 25 L.R. 71/2017

Il/la sottoscritto/a.....  
 Legale rappresentante dell'impresa.....  
 con sede in ....., via....., n.....  
 P.I. /C.F.....  
 nato/a..... il...../...../.....  
 ..... residente in....., via .....

in relazione al bando per il Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005 approvato con DD \_\_\_\_/2022 pienamente consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....

..... con sede in....., via .....

..... n. .... P.I. / C.F. .... ai fini dell'ammissibilità della domanda di partecipazione

**DICHIARA**

che alla data di oggi l'impresa non è oggetto di provvedimenti di sospensione o di **interdizione di cui all'art. 14, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.**

Firma digitale

**ALLEGATO D4) MODELLO DICHIARAZIONE INTESTAZIONE FIDUCIARIA****Dichiarazione composizione societaria**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ prov. ( ) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ,  
 residente in \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Recapiti telefonici \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario C.F./P.IVA \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 a valere sul presente Bando \_\_\_\_\_

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA**

- l'esistenza/l'inesistenza (cancellare l'ipotesi che non interessa) di intestazioni fiduciarie dirette comunque assunte, di azioni o quote delle società

- che la composizione societaria, sulla base delle risultanze del libro Soci è la seguente:

N.	SOCIO	SEDE E/O COMUNE DI RESIDENZA	QUOTA %
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
 Firma digitale



**ALLEGATO D5) DICHIARAZIONE CUMULO**

L'impresa richiedente **DICHIARA**:

- di non avere ricevuto altri "Aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "De Minimis" o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento;
- di avere ricevuto altri "Aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "De Minimis" o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa. Si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando:

Ente concedente	Fonte di finanziamento	Provvedimento di concessione	Importo concesso	Descrizione costi finanziati	Importo costi finanziati

Firma digitale

**ALLEGATO D6) DICHIARAZIONE DI NON ESSERE IMPRESA IN DIFFICOLTA'**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nella sua qualità di:  
 legale/i rappresentante/i /titolare dell'impresa \_\_\_\_\_

Consapevole/li – ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 – delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole/li altresì della decadenza dei benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare la casella pertinente)

- non essere alla data della presentazione della domanda, o in caso di spese ammissibili sostenute antecedenti tali data, al momento della prima spesa ammissibile dichiarata nel Modello di domanda, impresa in "difficoltà" secondo la normativa vigente (Reg. (CE) n. 651/2014, art. 2 punto 18);

Firma digitale

**ALLEGATO D7) DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DELLA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA IN  
RELAZIONE AL PROGETTO DA REALIZZARE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
avente sede legale in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO sede legale \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
unità locale di svolgimento del progetto \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO unità locale di svolgimento del progetto \_\_\_\_\_  
Recapiti telefonici \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto)

**DI**

possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare ed in particolare:  
**Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio)**

$PN/(CP-C) > 0,2$

PN =

CP =

C =

$PN/(CP-C) =$

dove

PN = patrimonio netto dell'impresa quale risultante dall'ultimo bilancio depositato alla data di presentazione della domanda. Eventuali crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A dello Stato Patrimoniale ex art. 2424 C.C.) saranno portati a decurtazione del patrimonio netto. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base dei valori di stato patrimoniale indicati nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima della domanda ovvero, ove non presenti (imprese in contabilità semplificata, liberi professionisti), sulla base di un prospetto redatto ai sensi dell'art. 2424 C.C. allegato a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa attestante la veridicità dei dati in esso contenuti.

CP = somma dei costi complessivi di progetto relativi all'impresa indicato in domanda;

C = importo del contributo richiesto dall'impresa

Tenuto conto che le imprese beneficiarie alla data di presentazione della domanda non devono essere costituite da più di 12 mesi, in luogo del PN si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo per la parte effettivamente versata alla data della domanda.

Ad incremento di PN potranno essere considerati:

- I) qualora l'ammontare del capitale sociale effettivamente versato alla data della domanda risulti non sufficiente a soddisfare il rispetto del parametro, potrà essere assunto l'intero ammontare di capitale sociale deliberato purché in tal caso accompagnato da dichiarazione di impegno dei soci all'integrale versamento prima della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione;
- II) eventuali crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A dello Stato Patrimoniale ex art. 2424 C.C.), accompagnati da dichiarazione di impegno dei soci al versamento prima della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione;
- III) un eventuale aumento di capitale che risulti deliberato e attestato da atto notarile depositato presso il Registro Imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;
- IV) eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci e risultanti da contabile bancaria.

I versamenti di cui ai precedenti punti dovranno risultare effettuati, nella misura in cui abbiano concorso al soddisfacimento del parametro, antecedentemente alla prima richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione, e non potranno essere sostituiti, neppure parzialmente, da eventuali utili nel frattempo prodotti dall'impresa e non distribuiti. Il mancato adempimento di quanto sopra comporterà il venire meno di uno dei requisiti essenziali richiesti per l'accesso al bando.

Per gli Altri soggetti, operanti in attività di natura imprenditoriale, non tenuti al deposito del bilancio presso la CCIAA è necessario allegare copia dell'ultimo bilancio approvato

Firma digitale

**ALLEGATO D8) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CCIAA TERRITORIALMENTE COMPETENTE, IN RELAZIONE ALLA SEDE LEGALE O UNITÀ LOCALE DESTINATARIE DELL'INTERVENTO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ CF/PIVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

**SI IMPEGNA**

1. a possedere il requisito relativo alla sede legale o unità locale in Toscana al momento del pagamento a titolo di anticipo/stato avanzamento lavori/saldo.
2. a risultare iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e a risultare attiva in relazione alla sede legale o all'unità locale destinatarie dell'intervento nel territorio regionale al momento del pagamento a titolo di anticipo/stato avanzamento lavori/saldo.

Firma digitale

**ALLEGATO D9) MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE DA COSTITUIRE**  
 (in caso di società, da sottoscrivere da chi ricoprirà il ruolo di rappresentante legale)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Nazione \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in via/piazza \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Nazione \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_, nella sua qualità di: futuro  
 rappresentante legale

**PREMESSO**

- che la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il bando per il sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani
- che il suddetto bando disciplina l'accesso ai finanziamenti da parte dei beneficiari;
- che hapresentano un progetto per una attività economica da costituire compilando la scheda progetto (Allegato B al bando)

**SI IMPEGNA**

1. a costituire una attività economica

con sede in \_\_\_\_\_

entro 6 mesi dalla comunicazione di ammissione del contributo di cui al bando

2. a trasmettere tramite portale all'organismo gestore tutta la documentazione e alla sottoscrizione da parte del rappresentante legale di tutte le dichiarazioni previste dal bando a seguito dell'avvenuta costituzione, come indicato nel bando;
3. a comunicare all'organismo gestore eventuali variazioni della posta elettronica certificata e di altri recapiti dichiarata in domanda.

**CHIEDE**

**la concessione di un contributo pari ad Euro \_\_\_\_\_ a fronte di un progetto complessivo di Euro \_\_\_\_\_ come da Scheda Progetto allegata al bando di cui al Decreto Dirigenziale n. ....del .....**

Firma digitale Del futuro rappresentante legale

**ALLEGATO D10) DICHIARAZIONE SULLA PROVENIENZA DEI PRODOTTI AGRICOLI**

(la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa avente codici ATECO appartenenti alle divisioni 10, 11 e 12 sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO \_\_\_\_\_ sede legale \_\_\_\_\_ (se previsto) \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ unità locale di svolgimento del progetto in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto) \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

**DICHIARA**

che i prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati sono di provenienza diretta da produttori agricoli primari per una quota inferiore al 51% della quantità totale annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo

A tale fine dichiara quanto indicato nelle seguenti tabelle:

Elenco produttori agricoli primari	Codice Fiscale

Importo dei costi della produzione del soggetto richiedente (relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto)	Importo totale dei prodotti agricoli del soggetto richiedente acquistati dai produttori agricoli primari (relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto)	Percentuale di provenienza dei prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati da produttori agricoli primari
Euro	Euro	%

Firma digitale

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e dell'art. 48 comma 2 del DPR 445/2000. La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità del Bando saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))

2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità *manuale e/o informatizzata*, è *obbligatorio* e la loro mancata indicazione preclude l'accesso al bando. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.*

3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore POLITICHE PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI E CULTURA DELLA LEGALITA') per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

**5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).**



**ALLEGATO D11) DICHIARAZIONE DI CONSENSO AI SENSI ART. 13 Reg (UE) 2016/679 (GDPR)**

Informativa ai sensi dell'art. 13 reg. UE 2016/679 (vedi par. 10.1 del Bando)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR), e ss.mm.ii., stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati. Il suddetto regolamento protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

In osservanza dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si forniscono le prescritte informazioni in ordine al trattamento dei dati personali.

**Titolare del trattamento**

Sviluppo Toscana S.p.A. è il titolare del trattamento. Dati di contatto: Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze (FI) – legal@pec.sviluppo.toscana.it.

**Responsabile del trattamento**

Sviluppo Toscana S.p.A. è il responsabile del trattamento. Dati di contatto: Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze (FI) – legal@pec.sviluppo.toscana.it.

**Co-titolare del trattamento**

Co-titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale, piazza Duomo 10, 50129 Firenze.

**Responsabile della protezione dei dati**

La funzione di DPO è svolta dal Consorzio Metis come da Decreto Dirigenziale n. 9728/2021

**Finalità del Trattamento**

Il Trattamento è finalizzato alla raccolta di tutte le informazioni necessarie per gli adempimenti previsti per l'espletamento degli adempimenti previsti dal presente procedimento, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni; il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo; Il trattamento dei dati personali, effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici, è realizzato per mezzo di operazioni quali raccolta; registrazione e organizzazione dei dati; consultazione, utilizzo, elaborazione e interconnessione dei dati; conservazione e modifica; blocco, cancellazione e distruzione dati.

Trasferimento dati verso terzi

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. Ii;

#### **Periodo e modalità di conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE/2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati.

La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente in materia e, nello specifico, per 10 anni.

Diritti degli interessati

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.toscana.it).

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

Dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del reg (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del reg (UE) 2016/679, presa visione della suindicata informativa,

Il/la sottoscritto/a..... nato/a..... a..... il.....residente..... In.....via..... e n. Test Presentatore Comune AG Provincia 54100 nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto avente sede legale in Via e N. Comune Provincia Codice Fiscale P.IVA Forma Giuridica 202500 Telefono Fax e-mail PEC iscritta al registro imprese al n. data presso la C.C.I.A.A. di data iscrizione R.E.A. provincia iscrizione R.E.A. costituita in data esercente l'attività di dal codice ISTAT Ateco 2007

AUTORIZZA

**la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. a trattare i dati personali inviati in relazione alla proposta di progetto citato in oggetto e presentata dall'Ente sopra identificato.**

**Firma digitale**



	Punteggio indicatore unitario disagio	Popolazione residente censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di 2018/2013	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2019)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2018)	Gettito Irap pro capite 2017	Tasso di attività 2016	Unità locali 2016	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	classe demo
30	MULAZZO	2.566	0,715727177	0,387231125	0,898923875	0,465867668	0,699182086	0,937618565	0,979457988	0,711561955	0,802157804	0,68	0,38	1	1
31	MONTECATINI VAL DI CECINA	1.820	0,917098209	0,72331751	0,935663389	0,435350664	0,411174345	0,838627603	0,967646708	0,831664109	0,744138447	0,68	0,63	1	1
32	SEMPRONIANO	1.144	0,88808371	0,587820194	0,932557355	0,638414908	0,518694124	0,747016193	0,980067834	0,801600543	0,597802553	0,63	0,54	1	1
33	SAN ROMANINO GARFAGNANA	1.459	0,666374172	0,106827011	0,849163608	0,239152184	0,811994163	0,873220369	0,969759195	0,915478222	0,883911625	0,74	0,28	1	1
34	CHITIGNANO	933	0,647686484	0,391825449	0,816944924	0,401207183	0,779204561	0,886884825	0,952933331	0,9004916073	0,6788944596	0,69	0,31	1	1
35	CHIANNI	1.457	0,805518978	0,71732301	0,917652899	0,416464192	0,443323641	0,870089421	0,989994228	0,913535373	0,67683887	0,69	0,16	1	1
36	MONTEVERDI MARITTIMO	778	0,980414837	0,404467754	0,929854451	0,285916543	0,438507705	0,77079738	0,973435332	0,953158609	0,847484722	0,73	0,61	1	1
37	SEGGIANO	1.004	0,829011738	0,336406887	0,93345857	0,412617923	0,623342552	0,765906492	0,969629461	0,816375794	0,845338049	0,69	0,45	1	1
38	CASTIGLIONE D'ORCIA	2.453	0,854705951	0,695853064	0,933914971	0,516988221	0,484068573	0,786896191	0,936259098	0,794263121	0,629111141	0,66	0,57	1	1
39	PIAZZA AL SERCHIO	2.458	0,587683346	0,771787731	0,851002163	0,36611896	0,812065526	0,890763138	0,916027568	0,781163576	0,617852297	0,7	0,28	1	1
40	CINGIANO	2.662	0,862693964	0,752075053	0,926071894	0,413873204	0,397276854	0,805212423	0,941136971	0,812625394	0,782649687	0,69	0,64	1	1
41	SASSETTA	533	0,832088724	0,987999632	0,912013207	0,217134213	0,46002624	0,698139184	0,913432743	0,869370368	0,764883111	0,75	0,59	1	1
42	SANTA FIORA	2.702	0,709831752	0,503713003	0,910965361	0,414448383	0,745581595	0,85950777	0,934008769	0,650676745	0,742298576	0,69	0,34	1	1
43	RADICOFANI	1.151	0,947237132	0,74269438	0,940370464	0,290048716	0,490359755	0,783204994	0,971002418	0,556237443	0,70456825	0,73	0,56	1	1
44	MARRADI	3.257	0,822576903	0,592565975	0,922944437	0,4505736374	0,783762147	0,837928251	0,916027568	0,728703544	0,66901649	0,68	0,13	1	2
45	MONTECATINO MARITTIMO	1.414	0,891439489	0,546237062	0,933056462	0,298731067	0,44470923	0,730493918	0,971429982	0,779104328	0,868879673	0,72	0,6	1	1
46	MONTECATINO	1.505	0,89189683	0,42217446	0,903622956	0,300520752	0,431822833	0,80887707	0,972229734	0,881580965	0,811715069	0,72	0,61	1	1
47	CHIUSDINO	1.877	0,897742479	0,550693408	0,951150448	0,279517742	0,365513525	0,893726567	0,942674956	0,813084672	0,800473126	0,73	0,67	1	1
48	ABETONE CUTIGLIANO	2.248	0,766236309	0,75021077	0,884328597	0,408499032	0,982207964	0,569999621	0,872858552	0,384111333	0,245384671	0,69	0,13	1	1
49	CETONA	2.845	0,674275499	0,757351331	0,898126828	0,464457904	0,4659625	0,809470994	0,901227547	0,863420467	0,807514886	0,68	0,58	1	1
50	CASTEL SAN NICCOLO'	2.739	0,751404123	0,600938946	0,912292632	0,371913906	0,816121957	0,860613192	0,795208247	0,650875597	0,552668836	0,7	0,28	1	1
51	CHIUSI DELLA VERNA	2.058	0,83006583	0,5875041	0,898111269	0,368754899	0,827630703	0,775054945	0,867725477	0,402559917	0,365077284	0,7	0,27	1	1
52	SAN CASCIANO DEI BAGNI	1.637	0,850573057	0,591673005	0,939422	0,496452175	0,491122861	0,72984789	0,946917884	0,691534037	0,614864133	0,67	0,56	1	1
53	CAMPAGNATICO	2.498	0,873624772	0,476382092	0,882504136	0,338310786	0,327671173	0,848962286	0,96728434	0,874321016	0,863104532	0,71	0,7	1	1
54	VILLA BASILICA	1.700	0,695694576	0,758340811	0,905109633	0,312931773	0,809519708	0,849114836	0,656171831	0,391063539	0,814465938	0,72	0,28	1	1
55	ORTIGNANO RAGGIOLO	878	0,800906643	0,465970486	0,910192221	0,293560662	0,802747383	0,853955166	0,772146011	0,417843303	0,856394643	0,72	0,29	1	1
56	FIRENZUOLA	4.828	0,850711799	0,668079787	0,91086898	0,373030279	0,773604219	0,8155727	0,833411858	0,676170617	0,642169977	0,7	0,31	1	2
57	TREQUANDA	1.339	0,824188077	0,697604238	0,939531784	0,432363626	0,392025659	0,750939592	0,918345776	0,769583344	0,659492604	0,69	0,65	1	1
58	LONDA	1.827	0,761907899	0,112969859	0,733635805	0,055814585	0,83371568	0,893272712	0,966757849	0,858505662	0,743990426	0,8	0,26	1	1
59	SORANO	3.596	0,826739948	0,720883034	0,930318333	0,531656158	0,363942329	0,874958618	0,981565455	0,82477999	0,714264501	0,66	0,67	1	2
60	CAPRAIA ISOLA	394	0,82842428	0,405551141	0,850500272	0,326402738	0,600427097	0,455620198	0,907599155	0,733023561	0,424154924	0,71	0,47	1,5	1
61	SANTA LUCE	1.737	0,798815534	0,611207298	0,862389541	0,225242785	0,349244265	0,831152124	0,955831598	0,893224998	0,841133791	0,74	0,68	1	1
62	PESCAGLIA	3.645	0,678703652	0,5789094133	0,866414454	0,315728788	0,810502439	0,890087141	0,881877119	0,699347803	0,797814787	0,72	0,28	1	1

	Punteggio indicatore unitario disagio	Popolazione residente Censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di breve periodo 2018/2013	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2019)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2018)	Gettito Irap pro capite 2017	Tasso di attività 2016	Unità locali 2016	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	classe demo
63	MARLIANA	84	3.201	0,620070419	0,348424007	0,778315083	0,2925575707	0,752848994	0,869951279	0,948422432	0,912526002	0,72	0,33	1	2
64	GAIOLE IN CHIANTI	84	2.758	0,820617468	0,442379536	0,890173879	0,164799447	0,532207927	0,791056327	0,797960387	0,661920014	0,76	0,52	1	1
65	SCANSANO	84	4.534	0,861732021	0,55453163	0,908483564	0,364215639	0,397158505	0,852039568	0,979817024	0,864170989	0,7	0,64	1	2
66	PIEVE FOSCIANA	84	2.418	0,600287123	0,149112847	0,841447242	0,269650186	0,833179633	0,907424226	0,94711578	0,731134071	0,73	0,26	1	1
67	RIPARBELLA	83	1.631	0,77893462	0,382380515	0,861428641	0,220047261	0,424743073	0,893209946	0,968342437	0,8785335827	0,74	0,62	1	1
68	MAGLIANO IN TOSCANA	83	3.633	0,883422297	0,662086238	0,890832814	0,394593662	0,306728661	0,875466312	0,871060179	0,804507523	0,7	0,72	1	2
69	PODEZANA	83	2.142	0,536157876	0,466795791	0,713361525	0,159339846	0,580341518	0,87513694	0,888886318	0,900589687	0,76	0,48	1	1
70	BAGNI DI LUCCA	83	6.207	0,729506693	0,631097814	0,898712075	0,377765149	0,871548487	0,823832833	0,9335456412	0,756369191	0,7	0,23	1	3
71	GUARDISTALLO	83	1.254	0,674287023	0,550051007	0,8888813062	0,300586752	0,299516085	0,86378047	0,985899561	0,873246368	0,72	0,73	1	1
72	PIEVE SANTO STEFANO	83	3.190	0,828029346	0,498251796	0,911148526	0,286794368	0,733709205	0,879537744	0,842963025	0,712279474	0,73	0,35	1	2
73	FOSDINOVO	83	4.971	0,568838625	0,62694246	0,780406518	0,35353396	0,627499022	0,925643121	0,986578127	0,81644373	0,72	0,44	1	2
74	CANTAGALLO	83	3.102	0,753717719	0,413200069	0,84242352	0,189980048	0,834819469	0,87694251	0,88504412	0,624398095	0,75	0,26	1	2
75	MURLO	82	2.388	0,824909656	0,29927066	0,8233375081	0,106638309	0,390182857	0,910413635	0,981734299	0,907302272	0,78	0,65	1	1
76	PRATOVECCHIO SITA	82	6.011	0,706463116	0,610512994	0,863732312	0,337982848	0,829788654	0,894868469	0,920207314	0,740383422	0,71	0,26	1	3
77	MONTERCHI	81	1.822	0,649504445	0,527159606	0,902811964	0,371084938	0,428321729	0,95822658	0,913496246	0,741066143	0,7	0,62	1	1
78	HIVIZZANO	81	8.267	0,698712937	0,37187572	0,912102281	0,621990313	0,756218189	0,845934346	0,930612991	0,787417233	0,63	0,33	1	4
79	CIVITELLA PAGANICO	81	3.136	0,864863501	0,470193199	0,899819689	0,277213687	0,358317705	0,96692482	0,978890483	0,814607594	0,73	0,68	1	2
80	ARCIDOSO	81	4.313	0,696353631	0,431727019	0,879141281	0,275248717	0,660363688	0,876838405	0,932860221	0,746095878	0,73	0,41	1	2
81	SAN MARCELLO PITEGLIO	80	8.469	0,647402735	0,696599819	0,907961225	0,373915473	0,908453954	0,891720748	0,907772585	0,67708542	0,65	0,2	1	4
82	VERNO	80	6.012	0,580894741	0,353372572	0,888976931	0,29669356	0,803690802	0,930855188	0,891246338	0,855560252	0,72	0,29	1	3
83	LICCIANA NARDI	80	4.955	0,591160502	0,41617174	0,804487113	0,223832405	0,711936514	0,878492629	0,974973867	0,730649403	0,74	0,37	1	2
84	CASTEL FOCIGNANO	80	3.239	0,662331637	0,359199803	0,847198128	0,247791189	0,668141886	0,896037743	0,930589616	0,691644777	0,74	0,41	1	2
85	ORGIANO PISANO	79	635	0,669700502	0,692890951	0,840405389	0,330618707	0,279695735	0,885526279	0,933266664	0,76594736	0,71	0,75	1	1
86	SARTIENO	78	4.741	0,666014774	0,425157264	0,778983907	0,341609605	0,557113591	0,858333367	0,9333067212	0,812690496	0,71	0,52	1	2
87	RADICONOLI	78	931	0,666014774	0,425157264	0,778983907	0,341609605	0,557113591	0,858333367	0,9333067212	0,812690496	0,71	0,52	1	2
88	POMARANCE	78	5.845	0,791324478	0,63593612	0,914424456	0,489544497	0,459954473	0,89707297	0,722968495	0,73489438	0,72	0,55	1	1
89	GALLICIANO	77	3.882	0,536381871	0,368117472	0,85596239	0,253390205	0,725163972	0,825973531	0,92547339	0,523396446	0,67	0,59	1	3
90	RADDA IN CHIANTI	77	1.693	0,823241085	0,733034283	0,843599525	0,206873901	0,582010558	0,715428304	0,764429034	0,543335641	0,75	0,36	1	2
91	PONTREMOLI	77	7.633	0,712708839	0,585442536	0,913303102	0,489962294	0,820711679	0,8443226642	0,71730296	0,578609271	0,67	0,27	1	4
92	CASALE MARITTIMO	76	1.084	0,61685914	0,434795834	0,81333142	0,293430483	0,345696396	0,842075315	0,93266326	0,64849418	0,72	0,69	1	1
93	PALAJA	76	4.572	0,649273495	0,408089338	0,877146287	0,212998738	0,400017151	0,916821136	0,962387671	0,741891394	0,75	0,64	1	2
94	COREGLIA ANTELMINELLI	76	5.232	0,574286555	0,422880788	0,802163168	0,181845873	0,816173954	0,887146468	0,957052826	0,733998009	0,75	0,28	1	3
95	PITIGLIANO	76	3.870	0,728367238	0,322036695	0,864505052	0,411263011	0,300074451	0,887794754	0,944631479	0,631859551	0,69	0,73	1	2

	Punteggio indicatore unitario disagi	Popolazione residente Censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di lungo periodo 2018/2013	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2019)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2018)	Credito Inap pro capite 2017	Tasso di attività 2016	Unità locali - 2016	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	classe demo
96	SUVERETO	76	3.142	0.420014058	0.817710883	0.357370166	0.301272845	0.852322841	0.959514838	0.823160492	0.706020739	0.71	0.73	1	2
97	CASTIGLION FIBROCCHI	76	2.218	0.394610919	0.53247699	0.136915236	0.466878632	0.893404826	0.913735358	0.66291272	0.749480036	0.77	0.58	1	1
98	DICOMANO	76	5.670	0.583816957	0.453010457	0.689219467	0.691863541	0.891532665	0.977483874	0.852934452	0.822510676	0.76	0.39	1	3
99	ABBADIA SAN SALVATORE	76	6.557	0.553572182	0.567810787	0.870829549	0.421746474	0.907872735	0.946977232	0.620635367	0.59952837	0.69	0.38	1	3
100	ANGHIARI	75	5.672	0.707055893	0.465407618	0.860163576	0.367888233	0.919315101	0.929125505	0.628602781	0.670180772	0.7	0.55	1	3
101	CASTELLINA MARIITIMA	75	1.985	0.706006974	0.608889666	0.850296308	0.242715917	0.907424277	0.733670658	0.638602781	0.588715433	0.74	0.65	1	1
102	PIANCASTAGNAIO	75	4.176	0.654689978	0.519699271	0.875749281	0.225033855	0.5762372	0.851439936	0.512281482	0.656361081	0.74	0.49	1	2
103	LUCCA	74	5.892	0.634246907	0.276172734	0.714659617	0.166362083	0.911590504	0.911665324	0.804080818	0.680839066	0.76	0.28	1	3
104	LAJATICO	74	1.376	0.840288417	0.579661292	0.898221035	0.473466234	0.846643496	0.315976513	0.8433348131	0.709324298	0.67	0.67	1	1
105	MARCIANA	74	2.208	0.688622678	0.642182807	0.807210455	0.389764272	0.71482394	0.844259483	0.573262119	0.322302456	0.7	0.37	1,1	1
106	BUONCONVENTO	74	3.182	0.687000275	0.555010871	0.850703212	0.23658838	0.833985538	0.953854252	0.766044271	0.630926503	0.74	0.73	1	2
107	CASTELLINA IN CHIANTI	73	2.863	0.77347104	0.452323236	0.86597563	0.163268287	0.426977401	0.758196583	0.610566547	0.544287688	0.76	0.62	1	1
108	MONTAIONE	73	3.776	0.736664231	0.516185948	0.868358655	0.230730704	0.400277307	0.729018992	0.926786508	0.559696849	0.74	0.64	1	2
109	MANCIANO	73	7.259	0.835686263	0.460421064	0.866805666	0.342473268	0.318201774	0.8336022557	0.941601791	0.657869698	0.71	0.71	1	3
110	VAGLIA	73	5.065	0.591238129	0.201659393	0.685074993	0.234989245	0.932928764	0.970867787	0.936638877	0.811310639	0.74	0.48	1	3
111	CAPALBIO	73	4.066	0.816359147	0.445588667	0.8067024	0.207865887	0.23314104	0.800868904	0.928440951	0.646658744	0.75	0.79	1	2
112	POPI	72	6.196	0.644701416	0.461242046	0.839628225	0.230902566	0.665394045	0.865104235	0.659346208	0.592211079	0.74	0.41	1	3
113	ASCIANO	72	7.228	0.748363091	0.469243223	0.836785897	0.229909346	0.356108209	0.87047053	0.944208506	0.729165973	0.74	0.68	1	3
114	PIENZA	72	2.141	0.853806782	0.460647842	0.930450833	0.344428838	0.768289706	0.747633107	0.512951972	0.28031581	0.71	0.69	1	1
115	BUTI	72	5.773	0.424429284	0.607730127	0.775607669	0.189856497	0.605842816	0.932207408	0.81635525	0.756393928	0.75	0.46	1	3
116	MASSA MARITIMA	72	8.614	0.764142952	0.564052891	0.895984351	0.394104138	0.833737203	0.915731978	0.82147158	0.757712231	0.7	0.62	1	4
117	CALCI	72	6.409	0.421884009	0.400764655	0.753144761	0.197472108	0.621443042	0.925363348	0.883387468	0.776450507	0.75	0.45	1	3
118	TERRICCIOLA	72	4.511	0.565732591	0.412468638	0.821473449	0.18848792	0.322532554	0.938985898	0.967079173	0.655311774	0.75	0.71	1	2
119	GAMBASSI TERME	72	4.900	0.657519223	0.384480166	0.786442149	0.177503782	0.395282791	0.8688162165	0.912763577	0.656595539	0.76	0.64	1	2
120	ROCCASTRADA	71	9.378	0.751040508	0.504245282	0.884680676	0.362116808	0.344776334	0.890681595	0.964131917	0.84327622	0.71	0.69	1	4
121	CASOLE DELSA	71	3.886	0.788429908	0.470534755	0.827108583	0.08731763	0.379899431	0.86579164	0.80329142	0.710369554	0.78	0.66	1	2
122	CASTEL DEL PIANO	71	4.671	0.632305275	0.142742954	0.838444785	0.278795732	0.491371766	0.8887354218	0.658313247	0.656083336	0.73	0.56	1	2
123	PECCOLI	71	4.939	0.673436247	0.543999501	0.893779386	0.25740981	0.331397993	0.994231317	0.707638577	0.588600405	0.73	0.7	1	2
124	RUFINA	71	7.382	0.495817134	0.544556628	0.735078509	0.225281492	0.644554955	0.888900789	0.919477899	0.667371018	0.74	0.43	1	3
125	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	71	4.730	0.495391792	0.446266826	0.819652596	0.313212208	0.406541578	0.739674616	0.960624571	0.631573109	0.72	0.63	1	2
126	ISOLA DEL GIGLIO	71	1.418	0.657183804	0.298460433	0.907482279	0.443987891	0.535448742	0.860012889	0.49627194	0.064350267	0.68	0.47	1,1	1
127	SAN QUIRICO D'ORCIA	71	2.680	0.645172454	0.472749356	0.765265092	0.232559724	0.346187642	0.825882278	0.897271964	0.471959531	0.74	0.69	1	1
128	LUCIGNANO	70	3.615	0.60694793	0.46041716	0.802597987	0.273591222	0.236818859	0.906220429	0.912130362	0.742524273	0.73	0.79	1	2

	Punteggio indicatore unitario disagiato	Popolazione residente censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di breve periodo 2018/2013	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2019)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2018)	Gettito Irap pro capite 2017	Tasso di attività 2016	Unità locali 2016	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	classe demo	
129	MONTALCINO	70	6.043	0,835793688	0,544911008	0,297421236	0,379190929	0,790365359	0,674047645	0,758059481	0,655819342	0,72	0,66		1	3
130	VICCHIO	69	8.117	0,638832922	0,408336242	0,155578259	0,611430192	0,918492283	0,883369149	0,800433597	0,778650488	0,76	0,46		1	4
131	BORGO A MOZZANO	69	7.227	0,572239178	0,466138495	0,252726326	0,697772376	0,790645927	0,829832381	0,489008544	0,609673722	0,73	0,38		1	3
132	GAVRANO	69	8.660	0,675178778	0,51986908	0,222284684	0,2809628	0,897184801	0,96500201	0,889803216	0,8340201729	0,74	0,74		1	4
133	RIO	68	3.405	0,583653653	0,605433785	0,333260075	0,211400301	0,461392255	0,897638527	0,828369715	0,624273268	0,71	0,81		1,1	2
134	MONTESCUDAIO	68	1.958	0,577693472	0,266837288	0,735451331	0,300506204	0,875728152	0,930755314	0,696222936	0,527166182	0,78	0,75		1	1
135	SUBBIANO	67	6.299	0,606472373	0,251275953	0,11194096	0,609316519	0,953601695	0,788055035	0,616667018	0,687157995	0,77	0,4		1	3
136	FAUGLIA	67	3.592	0,599209859	0,295674252	0,192022241	0,209241737	0,897729885	0,9238932413	0,577796773	0,749572314	0,75	0,81		1	2
137	LATERINA PERGINE VALDARNO	66	6.759	0,579332988	0,487697705	0,216238138	0,306368617	0,941760207	0,811973109	0,736122575	0,777409909	0,75	0,72		1	3
138	PELAGO	66	7.509	0,520969066	0,299088608	0,198112393	0,596278574	0,89723679	0,936029295	0,757193853	0,753376724	0,75	0,47		1	4
139	RAPOLANO TERME	66	5.129	0,64995409	0,201865856	0,218830245	0,352575946	0,873403945	0,900602352	0,701205054	0,707139453	0,74	0,68		1	3
140	CASTELNUOVO BERARDENGA	66	8.787	0,685232091	0,322961436	0,057485583	0,356699161	0,889507647	0,960919532	0,87249686	0,850695258	0,79	0,68		1	4
141	CAPOLONA	66	5.428	0,551097387	0,373546241	0,621180948	0,43443077	0,939555484	0,914965309	0,732378904	0,742932003	0,77	0,61		1	3
142	VOLTERRA	65	10.689	0,711001444	0,645938987	0,915879136	0,409659903	0,849104087	0,916901759	0,668456422	0,599284912	0,7	0,63		1	5
143	CAMPO NELLELBA	65	4.553	0,605100401	0,249265904	0,77751108	0,194643336	0,474848764	0,888773727	0,639605091	0,858609932	0,75	0,57		1,1	2
144	CAMPUGLIA	65	9.458	0,501431067	0,368749629	0,754563134	0,117219087	0,961031537	0,94097514	0,79078044	0,87427534	0,77	0,61		1	4
145	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	64	6.059	0,450861074	0,48433979	0,818380174	0,674428555	0,81641119	0,8238239607	0,524646327	0,337318975	0,73	0,4		1	3
146	TORRITA DI SIENA	64	7.357	0,534776999	0,501000969	0,773040242	0,299456392	0,88696	0,918641657	0,66738639	0,629442301	0,72	0,77		1	3
147	MONTECARLO	64	4.454	0,404220232	0,479025098	0,737246351	0,163069034	0,982609038	0,895620282	0,707696854	0,689962858	0,76	0,81		1	2
148	MARCIANA MARINA	64	1.946	0,379130326	0,371114811	0,784165312	0,58844401	0,426408974	0,84466338	0,569578753	0,267980481	0,72	0,5		1,1	1
149	PORTO AZZURRO	64	3.826	0,402635941	0,394281658	0,73728232	0,058194669	0,635499285	0,912425193	0,713031385	0,497445685	0,79	0,57		1,1	2
150	BARBERINO TAVARNELLE	64	12.026	0,576020737	0,430102232	0,766236851	0,771440982	0,819538028	0,848463181	0,730620647	0,666817685	0,76	0,32		1	5
151	BARGA	64	10.125	0,504624682	0,5146316	0,831606014	0,325942414	0,857243742	0,835435548	0,52258911	0,660524778	0,72	0,31		1	5
152	CASTELFRANCO PIANDISCO'	63	9.518	0,486870848	0,197750325	0,676504166	0,601146852	0,960788782	0,932038673	0,753969673	0,707023417	0,77	0,46		1	4
153	SOVICILLE	63	9.935	0,631704101	0,408645256	0,660704103	0,116620983	0,926194914	0,959778613	0,604149227	0,783114488	0,77	0,69		1	4
154	VAIANO	63	9.821	0,402114769	0,189609369	0,696637755	0,270370127	0,918265546	0,907474304	0,720499993	0,68629044	0,73	0,44		1	4
155	CAPRAIA E LIMITE	62	7.298	0,39937197	0,129177957	0,624261985	0,059886698	0,951420256	0,955195477	0,8230799	0,775477049	0,79	0,63		1	3
156	SERAVEZZA	61	13.238	0,37788734	0,493071082	0,79122252	0,238037713	0,8923887809	0,888745512	0,666739853	0,5238152605	0,74	0,34		1	5
157	MONTERONI D'ARZIA	61	8.744	0,603245434	0,305614669	0,605237622	0,071768159	0,933635153	0,944535151	0,818824823	0,799982835	0,79	0,75		1	4
158	RIGNANO SULL'ARNO	61	8.600	0,49789725	0,367137079	0,707832888	0,16065172	0,939018769	0,825070857	0,748363982	0,727003898	0,76	0,61		1	4
159	CRESINA LORENZANA	61	5.325	0,50335095	0,333891116	0,770111159	0,194875693	0,884200567	0,909480528	0,671322999	0,632860851	0,76	0,82		1	3
160	PESCIA	60	19.435	0,42783075	0,322820382	0,817643486	0,190777386	0,609535786	0,935033794	0,731259005	0,633493413	0,75	0,46		1	5
161	GREVE IN CHIANTI	60	13.886	0,60437019	0,41719768	0,754793286	0,525188862	0,871411184	0,841441683	0,71064547	0,6227676	0,75	0,53		1	5

	Punteggio indicatore unitario disagio	Popolazione residente censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di breve periodo 2018/2013	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2019)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2018)	Gettito Irap pro capite 2017	Tasso di attività 2016	Unità locali 2016	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	classe demo
162	BIBBIENA	12.284	0,515943559	0,523738974	0,744461322	0,192089778	0,627011954	0,932697956	0,849656873	0,560752412	0,559764072	0,75	0,44	1	5
163	CAPANOLI	6.213	0,410215435	0,229583611	0,707277872	0,103375689	0,174129329	0,9355698315	0,9355698315	0,833334236	0,749230235	0,78	0,84	1	3
164	CHIACCIANO TERME	7.058	0,46692915	0,348036756	0,733840361	0,344984572	0,411380863	0,717401336	0,91753404	0,590264196	0,32480586	0,71	0,63	1	3
165	MONTE ARGENTARIO	12.556	0,45457795	0,564702025	0,786748283	0,30353768	0,546892378	0,66055681	0,894315297	0,723060354	0,596486041	0,72	0,51	1	5
166	BIBBONA	3.209	0,68770329	0,393531747	0,800771259	0,261106993	0,233184175	0,445217777	0,792049164	0,601744395	0,467544012	0,73	0,79	1	2
167	SAN GIMIGNANO	7.677	0,667496215	0,327037422	0,871334537	0,180310086	0,385082647	0,876545391	0,818674874	0,496707373	0,476739428	0,76	0,65	1	4
168	REGGELLO	16.076	0,52750573	0,332666885	0,727952147	0,190324129	0,586268019	0,890731629	0,883482922	0,659925863	0,691506675	0,75	0,48	1	5
169	BORGO SAN LORENZO	17.854	0,540394568	0,247739385	0,748183823	0,163028314	0,57399731	0,90913231	0,900328473	0,668607534	0,594968233	0,76	0,49	1	5
170	BUGINE	10.033	0,615902753	0,327955878	0,746495866	0,218940861	0,403162647	0,9615209	0,877853819	0,625438268	0,68944458	0,74	0,64	1	5
171	MARCIANO DELLA CHIANA	3.422	0,513618005	0,379852476	0,639863104	0,037732755	0,116884707	0,944713457	0,881900025	0,571093739	0,545392111	0,79	0,89	1	2
172	CHIUSI	8.856	0,505020093	0,55421851	0,809615424	0,33033226	0,216610334	0,89319723	0,887500875	0,524986743	0,503819913	0,71	0,8	1	4
173	FIESOLE	13.990	0,379399986	0,323172903	0,77669564	0,327107419	0,493340391	0,86574981	0,852678346	0,790776011	0,722872715	0,71	0,56	1	5
174	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	7.076	0,746971387	0,463647977	0,793951078	0,385786305	0,372183483	0,114748393	0,822172664	0,513484308	0,284623404	0,7	0,66	1	3
175	MONTE SAN SAVINO	8.743	0,576823582	0,402118309	0,782939954	0,19094115	0,261078887	0,955039634	0,875903134	0,573469154	0,482063882	0,75	0,76	1	4
176	SAN VINCENZO	7.023	0,451760278	0,454531236	0,746471732	0,425945108	0,17889139	0,481283683	0,906858418	0,667563899	0,491983637	0,69	0,83	1	3
177	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	16.883	0,53021025	0,324096294	0,760287825	0,248574934	0,390717504	0,888636367	0,92430199	0,757779114	0,644672031	0,74	0,65	1	5
178	UZZANO	5.690	0,232382003	0,368845682	0,506801839	0,036512459	0,376516972	0,958087469	0,9222972513	0,777233699	0,675269239	0,78	0,74	1	3
179	LAMPORECCHIO	7.583	0,374949412	0,417159057	0,755122561	0,210556333	0,351406763	0,998205679	0,878680995	0,665349422	0,5353336366	0,75	0,68	1	4
180	AULLA	11.284	0,470664239	0,460578076	0,780068979	0,1806852	0,459966857	0,884403165	0,950818899	0,603869666	0,539487492	0,76	0,59	1	5
181	MONTESPERTOLI	13.195	0,563641181	0,380863235	0,728305155	0,116588887	0,380468761	0,932915219	0,911520255	0,72751217	0,61366941	0,77	0,66	1	5
182	MONTEPULCIANO	14.237	0,596458678	0,510730907	0,835658286	0,323877337	0,234786012	0,813054529	0,907357915	0,706634922	0,539011719	0,72	0,78	1	5
183	CASTIGLION FIORENTINO	13.166	0,545748838	0,432722806	0,780918468	0,132911996	0,311854553	0,93100395	0,931279275	0,674905258	0,6588213708	0,77	0,72	1	5
184	MONTALE	10.682	0,379158746	0,342602313	0,633419044	0,208439559	0,626794413	0,911282529	0,882514626	0,670162011	0,640157158	0,75	0,44	1	5
185	SANSEPOLCRO	16.108	0,480791366	0,432260864	0,781726763	0,290384683	0,495202934	0,87539643	0,883911805	0,54640795	0,5295559434	0,72	0,56	1	5
186	SCARLINO	3.699	0,712448696	0,256467039	0,763960996	0,172184094	0,303821994	0,667034767	0,619662365	0,311478378	0,5797073106	0,76	0,72	1	2
187	CORTONA	22.495	0,640288761	0,481342713	0,850959703	0,28765438	0,407469541	0,876693122	0,902603186	0,675256304	0,551073118	0,73	0,63	1	6
188	BARBERINO DI MUGELLO	10.461	0,61393115	0,268997175	0,754313752	0,123787842	0,522941836	0,868456555	0,833441667	0,51452317	0,617816083	0,77	0,53	1	5
189	CAPOLIVERI	3.763	0,58044169	0,115646574	0,615150106	0,202996377	0,517881236	0,140054294	0,81686367	0,602639995	0,331673218	0,75	0,54	1,1	2
190	CASTAGNETO CARDUCCI	8.462	0,65605412	0,223731865	0,789266655	0,255047211	0,252523506	0,694872328	0,809458017	0,656515453	0,576353426	0,73	0,77	1	4
191	CERTALDO	13.935	0,45167645	0,349269363	0,759531755	0,252845694	0,355983378	0,918027279	0,901775281	0,676713618	0,591039122	0,74	0,68	1	5
192	CASTELFIORENTINO	17.489	0,416557372	0,486008949	0,777347175	0,221133555	0,31125878	0,924955001	0,9222002104	0,672012748	0,582120911	0,74	0,72	1	5
193	VICOPISANO	8.479	0,38727537	0,325105634	0,784774425	0,153922957	0,3587965	0,876102473	0,87974705	0,641658466	0,51646429	0,76	0,68	1	4
194	SCARPERIA E SAN PIERO	11.968	0,567096539	0,281268943	0,696919652	0,116767025	0,454762596	0,875509245	0,820155284	0,355840639	0,718740819	0,77	0,59	1	5



	Punteggio indicatore unitario disagio	Popolazione residente censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di breve periodo 2018/2013	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2019)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2018)	Gettito Irap pro capite 2017	Tasso di attività 2016	Unità locali 2016	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	classe demo
195	CAMPIGLIA MARIITIMA	55	13.220	0,497992422	0,696671371	0,316679841	0,167132684	0,921345368	0,909756901	0,664072729	0,654610837	0,72	0,84	1	5
196	SINALUNGA	55	12,476	0,498128034	0,782954976	0,219074826	0,23889959	0,921121704	0,9303053415	0,648631319	0,599898909	0,74	0,78	1	5
197	MONTIGNOSO	55	10,226	0,281016399	0,247238868	0,187060921	0,490874641	0,878656591	0,929462284	0,791784609	0,707206364	0,75	0,56	1	5
198	ORBE/TELLO	55	14,705	0,642146605	0,393575424	0,307631129	0,1562626546	0,820829074	0,913628119	0,63514005	0,526485342	0,72	0,85	1	5
199	BUGGIANO	55	8,735	0,299486306	0,276836105	0,16304706	0,320069196	0,922735663	0,941148896	0,745305845	0,603688565	0,76	0,71	1	4
200	LASCIANA TERME LARI	55	12,366	0,50561427	0,18022962	0,192806886	0,291687216	0,857385805	0,912842958	0,622924569	0,5504356	0,75	0,73	1	5
201	CARCIANO	55	6,418	0,420383138	0,388355197	0,192866344	0,1751659	0,917840113	0,795206999	0,54070346	0,517241514	0,75	0,84	1	3
202	IMPRINETTA	55	14,667	0,394949176	0,301517164	0,285079172	0,375868046	0,852575586	0,86896554	0,732698998	0,652088189	0,73	0,66	1	5
203	PONTASSIEVE	55	20,529	0,478247746	0,308932391	0,301664755	0,380634454	0,925403333	0,836605751	0,585591821	0,644869032	0,72	0,48	1	6
204	VECCHIANO	54	12,366	0,475116722	0,431688213	0,219335338	0,061050565	0,930072578	0,944136093	0,77554266	0,773778727	0,74	0,94	1	5
205	SAN GIOVANNI VALDARNO	54	16,890	0,240134405	0,434947098	0,279622771	0,29070444	0,928341857	0,93358174	0,692849082	0,632270475	0,73	0,74	1	5
206	FOIANO DELLA CHIANA	54	9,348	0,438771314	0,335661826	0,08977265	0,139735071	0,94898556	0,918435517	0,62553071	0,57769162	0,78	0,87	1	4
207	SERRAVALLE PISTOIESE	53	11,517	0,41018881	0,320050731	0,134036765	0,417827346	0,94933876	0,819076676	0,636416524	0,639467791	0,77	0,62	1	5
208	COLLESALVETTI	53	16,707	0,502090044	0,349020212	0,176045911	0,202673804	0,871966761	0,877990094	0,656622796	0,77416063	0,76	0,81	1	5
209	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	53	9,111	0,587674112	0,377352108	0,164244439	0,28847415	0,924240893	0,668285992	0,465953647	0,598906065	0,76	0,74	1	4
210	MASSA E COZZILE	53	7,786	0,317758613	0,372897071	0,206050553	0,465240774	0,949887042	0,806868937	0,52386392	0,415879038	0,75	0,58	1	4
211	CHIESINA UZZANESE	53	4,479	0,278906352	0,303082333	0,129331739	0	0,934331677	0,861349682	0,381572784	0,615547677	0,77	0,99	1	2
212	PONTE BUGGIANESE	53	8,771	0,397145157	0,286026528	0,150492536	0,004973257	0,953549617	0,930543912	0,733199765	0,710512811	0,76	0,99	1	4
213	PORTOFERRAIO	52	11,641	0,431562949	0,328785189	0,190316971	0,512016787	0,776018551	0,793757155	0,541176439	0,373948331	0,75	0,54	1,1	5
214	LASTRA A SIGNA	52	18,960	0,333135818	0,152344358	0,120001373	0,353093772	0,929949438	0,907960065	0,714672554	0,6645455	0,77	0,68	1	5
215	ROSGNANO MARIITIMO	52	31,752	0,416823543	0,51652943	0,320728097	0,2499477	0,838171687	0,864949538	0,670463531	0,708771166	0,72	0,77	1	6
216	PIOMBINO	51	34,419	0,415481098	0,485433888	0,82042345	0,159924357	0,863507969	0,9335275741	0,551755474	0,732758002	0,7	0,85	1	6
217	TERRANUOVA BRACCIOLENI	51	12,302	0,51452437	0,383430785	0,750969765	0,308520924	0,905818252	0,821699119	0,315985512	0,563473003	0,76	0,72	1	5
218	FIGLINE E INCISA VALDARNO	51	23,124	0,434007257	0,383721677	0,718921521	0,395259909	0,892953912	0,879654197	0,579565286	0,56803296	0,75	0,64	1	6
219	CARMIGNANO	50	13,991	0,364343445	0,122358681	0,00901914	0,437078259	0,950645382	0,919520189	0,645609123	0,415628	0,81	0,61	1	5
220	SAN GIULIANO TERME	50	31,103	0,375871392	0,34333677	0,703098188	0,24922194	0,916392507	0,949973602	0,798027535	0,723652624	0,74	0,84	1	6
221	VINCI	50	14,105	0,41835995	0,344050455	0,201354494	0,354458171	0,88824915	0,790061475	0,517380924	0,517380924	0,75	0,68	1	5
222	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	50	11,167	0,361952584	0,340286938	0,66383216	0,090226346	0,952625153	0,882422015	0,665551083	0,633886721	0,78	0,8	1	5
223	SANTA MARIA A MONTE	50	12,847	0,376424736	0,338677374	0,039389004	0,152497184	0,957149555	0,920480059	0,682774465	0,675205285	0,79	0,86	1	5
224	MASSAROSA	50	22,330	0,38139167	0,377559917	0,135028853	0,247313617	0,898132524	0,924261661	0,764877791	0,697056932	0,77	0,77	1	6
225	CAMAIORE	50	32,083	0,359353436	0,376017516	0,748378413	0,204487891	0,786702683	0,82430991	0,64173914	0,472013781	0,75	0,53	1	6
226	CAPANORI	50	44,898	0,402146343	0,3575671	0,184074341	0,344509422	0,951053415	0,841295263	0,548782805	0,630669361	0,75	0,69	1	6
227	PIEVE A NIEVOLE	49	9,460	0,248675188	0,510951842	0,198304965	0,1119961167	0,9499953751	0,887677882	0,656552543	0,583553827	0,75	0,89	1	4

	Punteggio indicatore unitario disagiato	Popolazione residente censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di 2018/2013	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2019)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2018)	Gettito Irap pro capite 2017	Tasso di attività 2016	Unità locali 2016	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	classe demo
228	PISTOIA	89.101	0,358611156	0,310341253	0,795092267	0,260283932	0,548845781	0,881064726	0,871763729	0,64215622	0,552740751	0,73	0,51	1	7
229	COLLE DI VAL D'ELSA	21.256	0,437668509	0,303215952	0,637814742	0,119041894	0,245581818	0,924460408	0,93218741	0,675685095	0,646297128	0,77	0,78	1	6
230	CERRETTO GUIDI	10.364	0,452827504	0,214845455	0,743010913	0,132837986	0,213421033	0,916410008	0,813571732	0,885782955	0,559307692	0,77	0,8	1	5
231	BAGNO A RIPOLI	25.403	0,374030377	0,314669535	0,702126841	0,367873688	0,413081515	0,888243358	0,712153356	0,600310507	0,621604103	0,7	0,63	1	6
232	MONTEVARCHI	23.971	0,3401837	0,323895762	0,758711294	0,151640414	0,381421193	0,923848046	0,864763154	0,315263056	0,618581531	0,76	0,66	1	6
233	MASSA	68.856	0,251511868	0,29837766	0,754311731	0,195292946	0,604973575	0,844890195	0,893032304	0,625031462	0,528205586	0,75	0,46	1	7
234	MONTELUPO FIORENTINO	13.653	0,296938718	0,183228221	0,650798852	0,093923099	0,298716454	0,915887142	0,879064355	0,58641658	0,623009443	0,78	0,73	1	5
235	FOLLONICA	21.479	0,356010576	0,496387334	0,517670659	0,381457993	0,266919771	0,788443374	0,912451632	0,638524132	0,600608969	0,7	0,76	1	6
236	CARRARA	64.689	0,216690223	0,497538449	0,810119432	0,251321834	0,61373771	0,897786759	0,782750642	0,63860984	0,480762969	0,74	0,45	1	7
237	MONTECATINI	9.264	0,584238142	0,05488772	0,515821151	0,079471172	0,313836637	0,887124681	0,703033398	0,336338365	0,525361452	0,78	0,72	1	4
238	POGGIBONSI	28.952	0,345168837	0,383463934	0,66316429	0,203615407	0,327755739	0,918040164	0,842840754	0,564876088	0,464606977	0,75	0,7	1	6
239	MONSUMMANO TERME	20.767	0,274393922	0,386846177	0,602216997	0,144894552	0,230758864	0,951356401	0,9222624526	0,691725908	0,59098816	0,77	0,79	1	6
240	SAN MINIATO	27.585	0,413005785	0,344461336	0,743640928	0,175213987	0,26470139	0,879185096	0,802068449	0,576088347	0,478966072	0,76	0,76	1	6
241	POGGIO A CAIANO	9.626	0,125559843	0,249056676	0,367226353	0,124423624	0,237735109	0,915040774	0,901393889	0,698294396	0,539853846	0,77	0,78	1	4
242	CASTELFRANCO DI SOTTO	12.904	0,414259336	0,323810881	0,652258031	0,084079298	0,072264862	0,911785511	0,808757176	0,386028988	0,599397809	0,78	0,93	1	5
243	CASCINA	43.833	0,295715739	0,300578881	0,700252775	0,12662136	0,001640767	0,946705402	0,944230152	0,704639203	0,724989232	0,77	0,99	1	6
244	LUCCA	87.200	0,323456937	0,345825558	0,812921543	0,218057048	0,380374099	0,964637122	0,842815359	0,53599225	0,443341923	0,74	0,66	1	7
245	MONTECATINI TERME	19.674	0,184531661	0,201008421	0,781267132	0,241956824	0,413564971	0,721291471	0,856633359	0,535117525	0,218725642	0,74	0,63	1	5
246	PIETRASANTA	24.179	0,289051986	0,47392315	0,809257594	0,282562191	0,287237383	0,733777698	0,834097096	0,50113906	0,35566222	0,73	0,74	1	6
247	SIGNA	17.451	0,213737001	0,471748088	0,638034488	0,05597465	0,079402187	0,940761846	0,850520122	0,6374966	0,567836013	0,79	0,92	1	5
248	FUCECCHIO	22.785	0,370903475	0,428154457	0,681972318	0,141704553	0,1175607	0,918451492	0,838249712	0,604340317	0,531470027	0,77	0,89	1	6
249	QUARRATA	25.378	0,297126874	0,130427697	0,616705181	0,089493902	0,236220263	0,921097357	0,927899175	0,667064674	0,512890076	0,78	0,78	1	6
250	PONSACCO	15.237	0,244523967	0,325146153	0,585039914	0,063982094	0,040743713	0,927977945	0,898638337	0,662869586	0,518374173	0,79	0,95	1	5
251	GROSSETO	78.630	0,490748533	0,262762983	0,672058677	0,189502612	0,122570788	0,87618055	0,896887133	0,652910185	0,552212679	0,75	0,88	1	7
252	BIENTINA	7.766	0,416445961	0	0,54158475	0,011371207	0,053930326	0,87720652	0,821165919	0,588321112	0,464909933	0,8	0,94	1	4
253	CECINA	27.992	0,268981498	0,323116188	0,627925143	0,249608389	0,02773619	0,876977788	0,891929066	0,65822698	0,483234223	0,74	0,97	1	6
254	SESTO FIORENTINO	47.742	0,205202065	0,92847967	0,51209225	0,254393283	0,371669379	0,938801719	0,760651965	0,398485817	0,488953068	0,73	0,67	1	6
255	CALENZANO	16.637	0,448291835	0,089430805	0,571152798	0,181941387	0,522294309	0,788678417	0,629605559	0,024173411	0,329441835	0,75	0,53	1	5
256	AGLIANA	16.792	0,14523215	0,142390678	0,633529952	0,115773192	0	0,946384199	0,909165596	0,662594335	0,557256714	0,77	0,99	1	5
257	AREZZO	98.144	0,421600951	0,324153709	0,727803211	0,204142555	0,433997856	0,909490052	0,528669894	0,51754525	0,427484817	0,75	0,61	1	7
258	LIVORNO	157.052	0,156087149	0,4119941656	0,815850445	0,246188862	0,282696726	0,8255252326	0,878188628	0,648455578	0,645747768	0,74	0,74	1	8
259	ALTOPASCIO	15.072	0,304666335	0,277278354	0,540184488	0	0,000897355	0,917409119	0,796032054	0,493377937	0,569811115	0,81	0,98	1	5
260	EMPOLI	46.541	0,248393101	0,212858092	0,741186608	0,162930736	0,147931896	0,9328291565	0,775494682	0,442103682	0,431711525	0,76	0,86	1	6

		Punteggio indicatore unitario disagi	Popolazione residente censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di breve periodo 2018/2013	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2019)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2018)	Gettito Irap pro capite 2017	Tasso di attività 2016	Unità locali 2016	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	classe demo
261	CALCINAIÀ	39	11.684	0,240668174	0,041278107	0,412847521	0,023375568	0,05078188	0,95731966	0,852536164	0,556961026	0,644933953	0,8	0,95		5
262	PONTERERA	38	28.061	0,281321338	0,259088099	0,763374751	0,152165196	0,117469001	0,852523349	0,783550561	0,251414304	0,442442783	0,76	0,89		6
263	SCANDICCI	37	49.765	0,23096817	0,305471491	0,332381695	0,300190093	0,310770804	0,891582444	0,530460136	0,399010104	0,5793659	0,72	0,72		6
264	VIAREGGIO	36	61.857	0,097677412	0,448571266	0,728226115	0,242557777	0	0,774818319	0,875209127	0,603845945	0,44552368	0,74	0,99		7
265	FORTE DEI MARMI	36	7.660	0,225476524	0,670969162	0,844476075	0,438548339	0	0,114246498	0,68985012	0,29182097	0	0,68	0,99		4
266	PORCARI	35	8.604	0,320991951	0,256730538	0,65854686	0,040466753	0,045162315	0,890230412	0,538077523	0	0,52069886	0,79	0,95		4
267	SIENA	35	52.839	0,331751418	0,341358062	0,846240639	0,309604554	0,282200814	0,731362175	0,367230528	0,412888855	0,43763633	0,72	0,74		7
268	CAMPI BISENZIO	34	42.929	0,137133322	0,081847836	0,444900643	0,037019684	0	0,8883503171	0,843511853	0,446256355	0,64332577	0,8	0,99		6
269	MONTEMURLO	33	17.908	0,28883856	0,19635378	0	0,120711165	0,42060951	0,853760938	0,642070449	0,146191678	0,16667274	0,77	0,62		5
270	PRATO	30	185.456	0,097913859	0,220020775	0,633409209	0,085029393	0,173356675	0,868169387	0,79598433	0,430506005	0,301881649	0,78	0,84		8
271	SANTA GROCE SULL'ARNO	30	14.061	0,230221507	0,294622003	0,658681264	0,0407662	0,047156795	0,896150554	0,486783812	0,135725692	0,151527487	0,79	0,95		5
272	FIRENZE	26	358.079	0	0,2958880823	0,856666692	0,229845741	0,174127222	0,780577023	0,404918446	0,379456896	0,330999361	0,74	0,84		8
273	PISA	26	85.858	0,325425691	0,304442288	0,823968899	0,229796618	0	0,785485261	0	0,463849755	0,444994579	0,74	0,99		7

Media regionale 68

## ALLEGATO 2

## ELENCO SITI NATURA 2000

ZSC = Zona speciale di conservazione (ai sensi della Direttiva Habitat)  
 ZPS = Zona di Protezione Speciale (ai sensi della Direttiva Uccelli)  
 pSIC = proposta di Sito di Importanza Comunitaria (ai sensi della Direttiva Habitat)  
 SIC = Sito di Importanza Comunitaria (ai sensi della Direttiva Habitat)

Tipologia	CodNat2000	Denominazione	Provincia	Superficie (ha)
ZSC	IT5110001	Valle del torrente Gordana	MS	523
ZSC	IT5110002	Monte Orsaro	MS	1979
ZSC	IT5110003	M. Matto - M. Malpasso	MS	748
ZSC	IT5110004	M. Acuto - Groppi di Camporaghena	MS	460
ZSC	IT5110005	M. La Nuda - M. Tondo	LU - MS	523
ZSC	IT5110006	Monte Sagro	MS	1220
ZSC	IT5110007	Monte Castagnolo	MS	116
ZSC	IT5110008	Monte Borla - Rocca di Tenerano	MS	1081
ZPS	IT5110022	Lago di Porta	LU - MS	156
ZSC	IT5120001	M. Sillano - P.so Romecchio	LU	257
ZSC	IT5120002	M. Castellino - Le Forbici	LU	662
ZSC	IT5120003	Parco dell'Orecchiella - Pania di Corfino - Lamarossa	LU	2008
ZPS	IT5120004	Pania di Corfino	LU	134
ZSC	IT5120005	M. Romecchio - M. Rondinaio - Poggione	LU	715
ZSC	IT5120006	M. Prato Fiorito - M. Coronato - Valle dello Scesta	LU	1907
ZSC - ZPS	IT5120007	Orrido di Botri	LU	244
ZSC	IT5120008	Valli glaciali di Orto di Donna e Solco di Equi	LU - MS	2832
ZSC	IT5120009	M. Sumbra	LU	1865
ZSC	IT5120010	Valle del Serra - Monte Altissimo	LU - MS	1850
ZSC	IT5120011	Valle del Giardino	LU	784
ZSC	IT5120012	M. Croce - M. Matanna	LU	1249
ZSC	IT5120013	M. Tambura - M. Sella	LU - MS	2013
ZSC	IT5120014	M. Corchia - Le Panie	LU	3964
ZPS	IT5120015	Praterie primarie e secondarie delle Apuane	LU - MS	17320
ZSC - ZPS	IT5120016	Macchia lucchese	LU	406
ZSC - ZPS	IT5120017	Lago e Padule di Massacciuccoli	LU - PI	1906
ZSC	IT5120018	Lago di Sibolla	LU	74
ZSC	IT5120019	Monte Pisano	LU - PI	8233
ZSC	IT5120020	Padule di Verciano - Prati alle Fontane - Padule delle Monache	LU	397

ZSC	IT5120101	Ex alveo del Lago di Bientina	LU -PI	1056
ZSC	IT5120102	Zone calcaree della Val di Lima e del Balzo Nero	LU-PT	1683
ZPS	IT5120105	Bonifica della Gherardesca	LU	57
ZSC	IT5130001	Alta valle del Sestaione	PT	828
ZPS	IT5130002	Campolino	PT	132
ZPS	IT5130003	Abetone	PT	624
ZPS	IT5130004	Pian degli Ontani	PT	671
ZSC	IT5130005	Libro Aperto - Cima Tauffi	PT	360
ZSC	IT5130006	M. Spigolino - M. Gennaio	PT	493
ZSC - ZPS	IT5130007	Padule di Fucecchio	FI - PT	2081
ZSC	IT5130008	Alta Valle del torrente Pescia di Pescia	PT	1586
ZSC	IT5130009	Tre Limentre - Rero	PT	9360
ZSC	IT5140001	Passo della Raticosa - Sassi di San Zanobi e della Mantessa	FI	2208
ZSC	IT5140002	Sasso di Castro e Monte Benji	FI	812
ZSC	IT5140003	Conca di Firenzuola	FI	2338
ZSC	IT5140004	Giogo - Colla di Casaglia	FI	6111
ZSC	IT5140005	Muraglione - Acqua Cheta	FI	4885
SIC	IT5140006	Bosco ai Frati	FI	171
ZSC	IT5140008	Monte Morello	FI	4174
ZSC	IT5140009	Poggio Ripaghera - Santa Brigida	FI	417
ZSC - ZPS	IT5140010	Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone	FI - PT	419
ZSC - ZPS	IT5140011	Stagni della Piana Fiorentina e Pratese	FI - PO	1902
ZSC	IT5140012	Vallombrosa e Bosco di S. Antonio	FI	2697
ZSC	IT5150001	La Calvana	FI - PO	4544
ZSC	IT5150002	Monte Ferrato e M. Iavello	PO	1376
ZSC	IT5150003	Appennino pratese	PO	4191
ZSC - ZPS	IT5160001	Padule di Suese e Biscottino	LI	144
ZSC - ZPS	IT5160002	Isola di Gorgona - area terrestre e marina	LI	14818
ZPS	IT5160003	Tombolo di Cecina	LI	354
ZSC - ZPS	IT5160004	Padule di Bolgheri	LI	577
ZSC	IT5160005	Boschi di Bolgheri - Bibbona e Castiglioncello	LI - PI	3525
ZSC	IT5160006	Isola di Capraia - area terrestre e marina	LI	18753
ZPS	IT5160007	Isola di Capraia - area terrestre e marina	LI	18403
ZSC	IT5160008	Monte Calvi di Campiglia	LI	1037
ZSC	IT5160009	Promontorio di Piombino e Monte Massoncello	LI	712

ZSC – ZPS	IT5160010	Padule Orti - Bottagone	LI	121
ZSC – ZPS	IT5160011	Isole di Cerboli e Palmaiola	LI	21
ZSC – ZPS	IT5160012	Monte Capanne e promontorio dell'Enfola	LI	6756
ZSC – ZPS	IT5160013	Isola di Pianosa- area terrestre e marina	LI	5498
ZSC – ZPS	IT5160014	Isola di Montecristo e Formica di Montecristo - area terrestre e marina	LI	15483
ZSC	IT5160018	Secche della Meloria	LI	8727
ZSC	IT5160019	Scoglietto di Portoferraio	LI	154
ZSC	IT5160020	Scarpata continentale dell'Arcipelago Toscano	LI	473
SIC	IT5160021	Tutela del <i>Tursiops truncatus</i>	LI-PI-LU	371934
SIC	IT5160022	Monti Livornesi	LI	5618
SIC	IT5160023	Calafuria – area terrestre e marina	LI	661
ZPS	IT5160102	Elba orientale	LI	4687
ZSC – ZPS	IT5170001	Dune litoranee di Torre del Lago	LU -PI	123
ZSC – ZPS	IT5170002	Selva Pisana	PI	9657
ZSC	IT5170003	Cerbaie	FI -PI	6509
ZPS	IT5170004	Montefalcone	PI	510
ZSC	IT5170005	Montenero	PI	145
ZSC – ZPS	IT5170006	Macchia di Tatti - Berignone	PI	2489
ZSC – ZPS	IT5170007	Fiume Cecina da Berignone a Ponteginori	PI	1909
ZSC – ZPS	IT5170008	Complesso di Monterufoli	PI	5033
ZSC	IT5170009	Lago di Santa Luce	PI	525
ZSC	IT5170010	Boschi di Germagnana e Montalto	PI	229
ZSC	IT5170102	Campi di alterazione geotermica di M. Rotondo e Sasso Pisano	GR -PI	121
ZSC	IT5180001	Crinale M. Falterona - M. Falco - M. Gabrendo	AR - FI	200
ZSC	IT5180002	Foreste alto bacino dell'Arno	AR -FI	10391
ZSC	IT5180003	Giogo Seccheta	AR	89
ZPS	IT5180004	Camaldoli, Scodella, Campigna, Badia Prataglia	AR -FI	2155
ZSC	IT5180005	Alta Vallesanta	AR	5037
ZSC	IT5180006	Alta Valle del Tevere	AR	1656
ZSC	IT5180007	Monte Calvano	AR	1537
ZSC	IT5180008	Sasso di Simone e Simoncello	AR	1665
ZSC	IT5180009	Monti Rognosi	AR	948
ZSC	IT5180010	Alpe della Luna	AR	3397
ZSC – ZPS	IT5180011	Pascoli montani e cespuglieti del Pratomagno	AR	6753
ZSC – ZPS	IT5180012	Valle dell'Inferno e Bandella	AR	893

ZSC	IT5180013	Ponte a Buriano e Penna	AR	1186
ZSC – ZPS	IT5180014	Brughiere dell'Alpe di Poti	AR	1143
ZSC	IT5180015	Bosco di Sargiano	AR	15
ZSC – ZPS	IT5180016	Monte Dogana	AR	1235
ZSC – ZPS	IT5180017	Monte Ginezzo	AR	1604
ZSC	IT5180018	Foreste di Camaldoli e Badia Prataglia	AR	2937
ZPS	IT5180019	Vasche dell'ex-zuccherificio di Castiglion Fiorentino e Colmata di Brolio	AR	119
ZSC	IT5180101	La Verna - Monte Penna	AR	302
ZSC	IT5190001	Castelvecchio	SI	1114
ZSC	IT5190002	Monti del Chianti	AR – FI -SI	7938
ZSC	IT5190003	Montagnola Senese	SI	13746
ZSC – ZPS	IT5190004	Crete di Camposodo e Crete di Leonina	SI	1859
ZSC – ZPS	IT5190005	Monte Oliveto Maggiore e Crete di Asciano	SI	3305
ZSC	IT5190006	A'la Val di Merse	SI	9490
ZSC	IT5190007	Basso Merse	GR -SI	4229
ZSC – ZPS	IT5190008	Lago di Montepulciano	SI	483
ZSC – ZPS	IT5190009	Lago di Chiusi	SI	802
ZSC – ZPS	IT5190010	Lucciolabella	SI	1417
ZSC – ZPS	IT5190011	Crete dell'Orcia e del Formone	SI	8238
ZSC	IT5190012	Monte Cetona	SI	1604
ZSC	IT5190013	Foreste del Siele e del Pigelleto di Piancastagnaio	GR -SI	1313
ZSC	IT5190014	Ripa d'Orcia	SI	830
ZSC	IT51A0001	Cornate e Fosini	GR -SI	1403
ZSC	IT51A0002	Poggi di Prata	GR	1061
ZSC	IT51A0003	Val di Farma	GR -SI	8695
ZPS	IT51A0004	Poggio Tre Cancelli	GR	319
ZSC	IT51A0005	Lago dell'Accesa	GR	1168
ZSC	IT51A0006	Padule di Scarlino	GR	149
ZSC	IT51A0007	Punta Ala e Isolotto dello Sparviero	GR	337
ZSC	IT51A0008	Monte d'Alma	GR	5843
ZSC	IT51A0009	Monte Leoni	GR	5113
ZSC	IT51A0010	Poggio di Moscona	GR	648
ZSC – ZPS	IT51A0011	Padule di Diaccia Botrona	GR	1348
ZSC – ZPS	IT51A0012	Tombolo da Castiglion della Pescaia a Marina di Grosseto	GR	373
ZPS	IT51A0013	Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone	GR	489

ZSC – ZPS	IT51A0014	Pineta Granducale dell'Uccellina	GR	626
ZSC – ZPS	IT51A0015	Dune costiere del Parco dell'Uccellina	GR	158
ZSC – ZPS	IT51A0016	Monti dell'Uccellina	GR	4441
ZSC	IT51A0017	Cono vulcanico del Monte Amiata	GR -SI	6114
ZSC – ZPS	IT51A0018	Monte Labbro e alta valle dell'Albegna	GR	6299
ZSC – ZPS	IT51A0019	Alto corso del Fiume Fiora	GR	7111
ZSC	IT51A0020	Monte Penna, Bosco della Fonte e M.te Civitella	GR	1488
ZSC – ZPS	IT51A0021	Medio corso del Fiume Albegna	GR	1991
ZSC – ZPS	IT51A0022	Formiche di Grosseto	GR	12
ZSC – ZPS	IT51A0023	Isola del Giglio	GR	2094
ZSC – ZPS	IT51A0024	Isola di Giannutri- area terrestre e marina	GR	11022
ZSC – ZPS	IT51A0025	Monte Argentario, Isolotto di Porto Ercole e Argentarola	GR	5723
ZSC – ZPS	IT51A0026	Laguna di Orbetello	GR	3694
ZPS	IT51A0028	Duna Feniglia	GR	458
ZSC	IT51A0029	Boschi delle colline di Capalbio	GR	6024
ZSC – ZPS	IT51A0030	Lago Acquato Lago San Floriano	GR	208
ZSC	IT51A0031	Lago di Burano	GR	236
ZSC	IT51A0032	Duna del Lago di Burano	GR	98
ZPS	IT51A0033	Lago di Burano	GR	489
ZPS	IT51A0035	Isolotti grossetani dell'Arcipelago Toscano	GR	11
ZPS	IT51A0036	Pianure del Parco della Maremma	GR	3303
ZSC	IT51A0038	Scoglio dell'Argentarola	GR	15
ZSC	IT51A0039	Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone	GR	495
ZSC	IT6000001	Fordali tra le foci del fiume Chiarone e Fiume Fiera	GR	2629 ( di cui 545 ha toscani)



<b>Elenco Siti di Importanza Regionale- s.i.r. da sottoporre a verifica ai sensi dell'art. 116 della L.I. 30/2015</b>				
<b>Codice s.i.r. (di cui alla D.C.R. n.26/2015)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comuni</b>	<b>Superficie (ha)</b>
B01	Lago Verde di Passo del Brattello	MS	Pontremoli	229,97
B05	Rupi basaltiche di Piazza al Serchio e Poggio	LU	Piazza al Serchio, Camporgiano	59,78
B06	Monte Palodina	LU	Galliciano, Fabbriche di Vallico	1091,38
B07	Zone umide del Golfo di Mola e di Schiopparello	LI	Capoliveri, Portoferraio	14,81
B11	Valle del Pavone e Rocca Sillana	PI	Castelnuovo Val di Cecina, Pomarance	835,95
B13	Caselli	PI	Morteverdi M.mo	1613,79
B14	Baie di Volterra e crete circostanti	PI	Volterra	88,86
B16	Serpentine di Pieve S. Stefano	AR	Pieve S.Stefano, Caprese Michelangelo	152,6
B17	Boschi di Montalto	AR	Pieve S.Stefano	39,37
B18	Podere Moro - Fosso Pagliola	SI	Abbadia S.Salvatore	134,33
B19	Basso corso del Fiume Orcia	GR -SI	Cinigiano, Castel del Piano, Civitella Paganico, Montalcino	326,95
B20	Campo Regio	GR	Orbetello	262,67
B21	Bandite di Follonica	GR -LI	Suvereto, Campiglia M.ma, Piombino, Follonica, Massa M.ma	8929,74
B22	Torrente Trasubbie	GR	Scansano, Roccalbegna, Campagnatico, Arcidosso	1381,7

**ALL. G****SCHEMA DI PATTO DI COMUNITA' CON I CUSTODI DELLA MONTAGNA  
TOSCANA**

TRA IL COMUNE DI .....

E .....

PER LA GESTIONE DI.....

(art. 3 l.r. 4/2022)

Visto l'art. 4 ,comma 1 lettere l e v dello Statuto per il quale la Regione persegue tra le finalità prioritarie “il rispetto dell'equilibrio ecologico, la tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale, la conservazione della biodiversità, la promozione della cultura del rispetto per gli animali” e “il riconoscimento dell'autonomia delle comunità locali, la promozione del sistema delle autonomie, la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, la tutela dei comuni minori, dei territori montani e insulari”;

Vista la legge regionale 1 marzo 2022, n. 4 (Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani) ed in particolare i seguenti commi dell'art. 3:

1) comma 2: il Patto di comunità può avere durata massima pari a cinque anni o comunque fino al termine del periodo di corresponsione del contributo assegnato ai progetti di attività approvati ai sensi dell'art. 2 della medesima l.r. 4/2022;

2) comma 1 per il quale “ai soggetti beneficiari dei contributi .....è erogata annualmente una ulteriore somma, pari al venti per cento degli stessi, qualora stipulino una convenzione con il comune di riferimento, denominata ‘Patto di comunità’, per lo svolgimento di attività di gestione attiva del bosco come definita dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), cura del territorio e svolgimento di attività sociali a favore della comunità locale”;

[ovvero, in alternativa al numero 2): Visto il comma 3 dell'art. 4 della l.r. 4/2022 per il quale “il Patto di comunità di cui al comma 1 può essere stipulato anche da imprese agricole, micro e piccole imprese artigianali e commerciali non beneficiarie dei contributi di cui all'articolo 2 che:

a) sono situate nei territori di cui all'articolo 1 e la cui sede operativa è localizzata ad un'altitudine non inferiore a cinquecento metri. In caso di attività agricole almeno il cinquanta per cento dei terreni su cui è svolta l'attività deve essere localizzato ad un'altitudine non inferiore a cinquecento metri;

b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.”;]

3) [nel caso in cui ci sia l'alternativa appena detta: Visto l'art. 3,comma 3 della l.r. 4/2002] comma 3 per il quale “i comuni redigono i patti di comunità di cui al comma 1 definendo, in particolare, le attività di gestione attiva del bosco, cura del territorio e le attività sociali, la formazione

eventualmente necessaria e le forme di controllo dell'attività svolta, in conformità alle linee guida adottate dalla Giunta regionale”;

Visto il comma 1 dell'art. 19 della l.r. 39/2000 per il quale le “azioni selvicolturali [sono] volte a garantire una gestione e uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e ad un tasso di utilizzo che consenta di mantenere la loro biodiversità, produttività, rinnovazione, vitalità e potenzialità di adempiere, ora e in futuro, alle rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali senza comportare danni ad altri ecosistemi”;

Viste:

- a) le linee guida sulla attività di gestione attiva del bosco, cura del territorio e le attività sociali, la formazione eventualmente necessaria e le forme di controllo dell'attività svolta approvate con deliberazione della Giunta regionale n. ....del .....
- b) le le modalità operative di concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi approvate con deliberazione della Giunta regionale n. ....del .....

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 dicembre 2021, n. 48/R (Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 24 luglio 2020, n. 71 “Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello statuto”);

Vista la legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 “Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali” ed in particolare il capo III “Sostegno regionale ai processi partecipativi locali”;

Visto l'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse approvata con ..... e pubblicata ..... avente ad oggetto la raccolta di proposte progettuali riguardanti.....[fare riferimento a uno o più dei 3 ambiti della lr 4/2022 come eventualmente declinati ed esplicitati nell'avviso approvato dal Comune]

Dato atto degli esiti della manifestazione di interesse, come da atto n. .... del ..... pubblicato .....

Preso atto che:

- a) .....è beneficiario dei contributi erogati ai sensi dell'art. 2 della l.r. 4/2022 su un progetto di attività;  
[ovvero, in via alternativa alla lettera a): il beneficiario rispetta i criteri dell'articolo 3, comma 4 della l.r. 4/2022;]
- b) a fronte di tali contributi il soggetto firmatario, in conformità all'art. 3 della l.r. 4/2022, si impegnato allo svolgimento delle attività previste dalla legge che sono dettagliate nel presente Patto nonché ai relativi controlli.
- c) è quindi necessario addivenire alla stipula del Patto di comunità in cui siano formalizzati i reciproci impegni per una corretta gestione del bene e delle attività collaterali e connesse;

per i motivi suesposti

si conviene quanto segue

#### Art. 1

##### Oggetto e attività

1. Il presente Patto di comunità, stipulato ai sensi dell'art. 3 della l.r. 4/2022, tra il Comune di..... E ..... [di seguito gestore] ha ad oggetto il seguente bene:.....

.....  
 .....

2. Conformemente a quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 19 della l.r. 39/2000 e dal comma 3 dell'art. 3 della l.r. 4/2022, il presente Patto disciplina le modalità di gestione del bene descritto al comma 1 e quindi delle seguenti attività e interventi :

- a).....
- b).....
- c).....

3. Sono altresì oggetto del Patto le seguenti attività collaterali e connesse a quelle del comma 2:

- a).....
- b).....

[eventuale. 3. Si dà atto del rispetto dell'articolo 3, comma 4 della l.r. 4/2002, in quanto il firmatario del presente Patto non riceve contributi per progetti di attività finanziati ai sensi dell'art. 2 della medesima legge].

4. Ove non previsto dal presente Patto, si applica la l.r. 4/2022 e il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 10 dicembre 2021, n. 48/R (Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 24 luglio 2020, n. 71 "Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello statuto").

#### Art. 2

##### Contributo

Al/ai soggetti firmatari del presente patto è riconosciuta una sovvenzione di importo pari a euro .....[valore pari al 20% dell'importo del contributo concesso ai sensi dell'art. 2 oppure massimo euro 15.000,00 in assenza di contributi ex art. 2] che verrà corrisposta in n. .... quote annuali (o semestrali) dietro presentazione di idonea documentazione di spesa attestante i costi sostenuti secondo le disposizioni approvate con Delibera di Giunta Regionale n. .... [e/o avviso di raccolta di manifestazioni di interesse]

#### Art. 3

##### Impegni delle parti

1. Il Comune:

- a) esercita le attività controllo sulla corretta attuazione del Patto mediante:

- a1) esame della documentazione prodotta dal firmatario;
- a2) valutazione delle segnalazione di chiunque riscontri irregolarità nella gestione del bene oggetto del Patto;
- a3) eventuali ispezioni in loco;
- b) nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, presta ogni collaborazione per il raggiungimento delle finalità del Patto;
- c) riferisce alla Regione delle attività di controllo e pubblica sul proprio sito istituzionale la relazione finale del gestore del bene di cui alla lettera e) del comma 2.

2. Il gestore si impegna e si obbliga:

- a) alla gestione del bene e all'esercizio delle attività principali nonché collaterali e connesse in modo aderente alle finalità della legge e dei principi di sostenibilità ambientale, partecipazione, trasparenza e sicurezza sul lavoro;
- b) a rendicontare secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale le attività svolte, ovvero, in assenza di tale atto, almeno ogni sei mesi, insieme all'impiego del contributo pubblico oggetto del Patto, anche contestualmente alla rendicontazione periodica inerente il Progetto di attività finanziato ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 4/2022;
- c) a prestare piena collaborazione per le attività di controllo e/o di monitoraggio previste dagli atti regionali e/o comunali attuativi della citata l.r.;
- d) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto;
- e) produrre una relazione finale sulle attività svolte anche eventualmente completa di foto e/o video, nel rispetto dei termini di legge previsti, relativi alle attività svolte, sulla base di uno schema fornito dal comune e conforme a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. ....

3. Entrambe le parti si impegnano ad operare:

- a) in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- b) conformando la propria attività ai principi di efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- c) ispirando le proprie relazioni ai principi di responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni.
- d) favorendo forme di coinvolgimento e partecipazione dei interessati alla realizzazione di quanto previsto dal presente patto, attraverso la previsione di eventi pubblici collocati in diversi momenti di attuazione del patto.

Art. 4

Durata

- 1. Il presente Patto ha una durata di .....

Art. 5

Revoca dei contributi

- 1. Ai sensi dell'art. 3, comma 7 della l.r. 4/2022, il mancato svolgimento delle attività previste dal Patto di comunità verificato dal Comune e dallo stesso comunicato alla Regione entro e non oltre 30 gg, la conclusione del procedimento comporta da parte della Regione la revoca del contributo e la restituzione, anche parziale secondo le previsioni del bando, di tutte le somme erogate maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento: Si applicano le procedure di recupero ai sensi degli articoli 19, 20 e 20 bis del Regolamento di contabilità D.P.G.R. 19.12.2001 n. 61/R,.

2. E' prevista la revoca del contributo da parte della Regione anche nei casi di revoca dei contributi per il Progetto di attività finanziato ai sensi dell'art. 2 della l.r. 4/2022 [da togliere nei casi di Patto senza finanziamento dei progetti di attività].

3. Il procedimento di revoca è regolato dall'art. 3, commi da 9 a 11 dell'art. 2 della l.r. 4/2022.

4. La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti con il presente Patto può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

Il presente patto viene inviato in copia ai competenti uffici della Giunta Regionale, e reso disponibile tra la documentazione pubblicata sul sito del Comune, entro 20 giorni dalla sua sottoscrizione.

*Aggiungere parti eventuali a discrezione del comune*

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**